



COMUNE DI SINNAI
(Provincia di Cagliari)

***REFERTO FINALE
CONTROLLO DI GESTIONE
ANNO 2014***

sommario

SISTEMA DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	1
DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE.....	2
SISTEMA DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	3
CRITICITA' INDIVIDUATE	4
CARATTERISTICHE GENERALI DEL COMUNE DI SINNAI.....	5
POPOLAZIONE.....	5
INQUADRAMENTO GEOGRAFICO	9
ECONOMIA	11
ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA.....	15
IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE COMPLESSIVO	16
RISULTATO DI PARTE CORRENTE E IN C/CAPITALE.....	17
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI	19
IL CONSUNTIVO LETTO PER PROGRAMMI.....	21
PARTECIPAZIONI DELL'ENTE.....	31
CONVENZIONI CON ALTRI ENTI.....	31
CONTO DEL BILANCIO 2014	32
ADDENDI INDICATORI DELL'ENTRATA	32
ADDENDI INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI.....	33
ADDENDI SERVIVI DOMANDA INDIVIDUALE PER COMUNI E UNIONI DI COMUNI	34
ADDENDI SERVIZI DIVERSI PER COMUNI E UNIONI DI COMUNI.....	36
ADDENDI SERVIZI INDISPENSABILI.....	36
INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI	39
INDICATORI DELL'ENTRATA	41
VERIFICA DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' SOTTOPOSTE AD ANALISI ECONOMICO GESTIONALE.....	45
ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE POLISOLIDALE ONLUS	46

ATTIVITÀ DI COMMERCIO SU AREA PUBBLICA NELLE ZONE MERCATALI DI P.ZZA S. ISIDORO E P.ZZALE CIMITERO	51
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ATTIVITÀ PER LA STAMPA, ASSEMBLAGGIO, IMBUSTAMENTO E CONSEGNA AVVISI DI PAGAMENTO TARI (ANNO 2014) E TARES (ANNO 2013)	53
SERVIZIO DI EROGAZIONE ACQUA POTABILE, FONTANELLE PUBBLICHE - PROGETTO ABBA FRISCA.....	55
SERVIZIO DI MANTENIMENTO CUSTODIA E SMALTIMENTO CARCASSE CANI RANDAGI.....	58
ANALISI SPESA ACQUA	60
ANALISI SPESA TELEFONIA-CONNETTIVITA'	63
ANALISI SPESA ENERGIA ELETTRICA	65

SISTEMA DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Nel luglio 2011 il Sindaco Dott.ssa Maria Barbara Pusceddu, eletta nel Maggio 2011, ha presentato al Consiglio Comunale le linee programmatiche del proprio mandato (deliberazione C.C. n. 33 del 7/7/2011).

Le suddette linee programmatiche sono alla base della programmazione annuale e pluriennale adottata con la manovra del bilancio di previsione approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 03.06.2014. Il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2014 è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 131 del 1° ottobre 2014.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La definizione del vertice direzionale dell'ente si fonda sul principio di distinzione delle funzioni attribuite:

- a) agli attori organizzativi "politici" (Sindaco e Giunta);
- b) agli attori organizzativi "tecnici" (Segretario generale, Conferenza dei Responsabili di Settore, Responsabili di Settore).

Al Sindaco e alla Giunta spettano il compito di indirizzo della gestione e di verifica del grado di raggiungimento dei risultati.

Agli attori tecnici è attribuita, in via esclusiva, la gestione nonché la connessa responsabilità sul raggiungimento dei risultati attesi, una volta negoziata la fattibilità degli obiettivi all'interno del PEG.

La struttura organizzativa del Comune è articolata per settori. I settori, articolazioni di primo livello, costituiscono le unità organizzative di massima dimensione dell'Ente, ai quali sono affidate funzioni ed attività fra loro omogenee, che esercitano con autonomia operativa e gestionale, nell'ambito degli indirizzi e degli obiettivi fissati dalla Giunta comunale. Ad essi vengono assegnate risorse umane adeguate per competenza e professionalità. Hanno, inoltre, funzioni di organizzazione e di coordinamento dei servizi nell'ambito delle competenze attribuite dal Regolamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Si riporta di seguito l'articolazione dei settori in servizi dell'Ente:

Settore Economico Sociale, Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca, Politiche del lavoro

- 1) Servizio Tecnico Sociale.
- 2) Servizio Amministrativo Sociale, Pubblica Istruzione, Cultura.
- 3) Servizio Biblioteca.
- 4) Servizio Finanziario, Patrimoniale, Enti e Società partecipate.
- 5) Servizio Sistema Informatico Comunale.
- 6) Servizio Controllo di Gestione.

Settore Affari Generali e Personale

- 1) Servizio Segreteria Generale, Assistenza Organi Istituzionali, Affari Legali, Semplificazione e trasparenza degli atti amministrativi, Partecipazione e Comunicazione.
- 2) Servizio Gestione Giuridica e gestione contabile del Personale, Sviluppo risorse umane, Formazione.
- 3) Servizio Sport, Spettacolo e Turismo.

Settore Lavori Pubblici e Tecnologici

- 1) Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio e Progettazioni.
- 2) Servizio Tecnologico, Gestione Immobili, Servizi di Cantiere.

Settore Pianificazione Territoriale, Urbanistica ed ambientale, Edilizia Pubblica

- 1) Servizio Urbanistica, Espropriazioni.
- 2) Servizio Amministrativo (servizio trasversale a supporto anche del Settore Edilizia Privata e SUAP).

Settore Edilizia Privata e S.U.A.P.

- 1) Servizio Edilizia Privata.
- 2) Servizio S.U.A.P. e Attività Produttive.

Settore Tributi, Servizi al cittadino, Demografici

- 1) Servizio Gestione Tributi.
- 2) Servizi Sportelli Polifunzionali, URP e Demografici.

Settore Polizia Municipale e Protezione Civile

- 1) Servizio Amministrativo, Polizia Amministrativa, Attività Produttive, Igiene e Sanità, Vigilanza Territoriale, Accertamenti
- 2) Servizio Stradale, Segnaletica e Piano Urbano del Traffico (P.U.T.).

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

I quadri riportano taluni elementi che consentono di individuare alcuni importanti aspetti dell'assetto organizzativo.

La prima tabella, seppure in massima sintesi, espone i dati statistici sulla gestione del personale utilizzato nell'esercizio, elementi che mettono in risalto le modalità di reperimento della forza lavoro ottenuta tramite il ricorso a personale di ruolo e non di ruolo. Questa ripartizione è un primo elemento che contraddistingue la filosofia organizzativa adottata dall'ente, scelta che è spesso fortemente condizionata dal rispetto delle norme che disciplinano, di anno in anno, le modalità e le possibilità di ricorso a nuove assunzioni ed alla copertura del turn-over.

MODALITA' DI REPERIMENTO DELLA FORZA LAVORO	CONSISTENZA AL 31/12/2014	CONSISTENZA AL 31/12/2013	CONSISTENZA AL 31/12/2012
Personale di ruolo	85	85	84
Personale non di ruolo	1	0	0

DOTAZIONE ORGANICA PER CATEGORIA

P	V	P	V	P	V	P	V	P	V	P	V	P	V
2	2	13	1	38	2	11	0	16	2	5	0	85	7
4		14		40		11		18		5		92	
D3		D1		C		B3		B1		A		TOT	

P: PRESENTI

V: VACANTI

RAPPORTI DI STRUTTURA

INCIDENZA ATTUALE PERSONALE AREA DIRETTIVA (CAT. D)	CATEGORIA D /TOTALE DOT. ORGANICA ATTUALE	17,64%
INCIDENZA ATTUALE PERSONALE AREA IMPIEGATI (CAT. C)	CATEGORIA C /TOTALE DOT. ORGANICA ATTUALE	44,70%
CONSISTENZA MEDIA DI PERSONALE DELLE STRUTTURE APICALI	TOTALE DIPENDENTI/N. STRUTTURE ORGANIZZATIVE APICALI	12
PERCENTUALE DI LAUREATI	N. LAVORATORI IN POSSESSO DI LAUREA/TOTALE DIPENDENTI	15%

PERCENTUALE DI DIPLOMATI	N. LAVORATORI IN POSSESSO DI DIPLOMA/TOTALE DIPENDENTI	55%
PERCENTUALE DI SCUOLA DELL'OBBLIGO	N. LAVORATORI IN POSSESSO DI SCUOLA DELL'OBBLIGO/TOTALE DIPENDENTI	30%

SISTEMA DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Il sistema di pianificazione, programmazione e controllo coinvolge sia gli organi politici nell'ambito delle rispettive competenze (Consiglio Comunale, Sindaco e Giunta Comunale) sia l'intera struttura organizzativa dell'ente.

Le decisioni politiche sono alla base della definizione degli obiettivi di gestione delle strutture burocratiche.

Il regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi individua nella Conferenza dei Responsabili di Settore, presieduta e coordinata dal Segretario generale, la struttura organizzativa collegiale preposta alla impostazione generale della pianificazione e della verifica dell'attuazione dei programmi.

Definiti gli obiettivi ad ogni singolo settore compete procedere a soddisfare i bisogni espressi dall'utenza o strumentali e di supporto all'organizzazione interna, sono il punto di riferimento per:

- a. la programmazione delle attività;
- b. la gestione delle attività, diretta o mediante delega gestionale ad unità organizzative subordinate;
- c. responsabilità gestionale sul conseguimento degli obiettivi loro assegnati;
- d. il controllo di gestione sul grado di conseguimento degli obiettivi.

Il servizio Controllo di Gestione è una struttura tecnica di supporto all'intero processo di pianificazione, programmazione e controllo ed è costituita all'interno del Settore Economico Sociale, Pubblica Istruzione, Cultura, biblioteca e Politiche del lavoro.

L'attività di supporto in esame impegna, parzialmente rispetto al tempo complessivamente lavorato, il Responsabile del Settore che si avvale del personale facente capo al settore con particolare riferimento al personale impiegato nel servizio finanziario (N. 3 istruttori amministrativi).

STATO DEI CONTROLLI INTERNI

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 2 del 23.01.2013, ha adottato il Regolamento per l'esercizio del Controllo interno, ai sensi dell'art. 147 comma 4 del TUEL.

Il regolamento riordina e articola i cinque livelli di controllo interno previsti dalla norma:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile: svolto in via preventiva da ciascun responsabile e, limitatamente al controllo di regolarità amministrativa in via successiva, dal Segretario Generale;
- controllo di gestione: consiste nel monitorare e valutare a consuntivo il grado di realizzazione degli obiettivi gestionali programmati nel PEG misurato dagli indicatori e dai target attesi, nel controllare alcune tipologie di costo, nello svolgere le rilevazioni e i controlli

ai sensi della legge. Il Comune non si è ancora dotato di un sistema di contabilità economica, pertanto la contabilità analitica è alimentata dalla contabilità finanziaria. La misurazione dell'economicità della gestione (con riferimento ai dati di spesa) è effettuata solo per alcuni servizi ritenuti più significativi (servizi a domanda individuale – gestione dei servizi sociali esternalizzati – utenze).

- controllo sugli equilibri finanziari: svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Settore Economico Sociale (competente al Servizio Finanziario);

- controllo strategico: svolto sotto la direzione del Segretario Generale, sarà attivato a decorrere dal 2015.

- controllo sulle società partecipate: ancora non regolamentato dall'ente in quanto cogente a decorrere dal 2015

L'amministrazione si avvale del supporto del nucleo di valutazione per la valutazione dei Responsabili e la graduazione delle posizioni, oltre che per la verifica dell'efficacia degli strumenti di programmazione e controllo.

CRITICITA' INDIVIDUATE

Occorre premettere che soltanto recentemente, con deliberazione della G.C. n. 75 del 05.06.2013, si è data evidenza, nell'ambito della dotazione organica dell'ente, dell'esistenza di un servizio denominato "controllo di gestione" nell'ambito della macrostruttura denominata "Settore Economico Sociale, Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca, Politiche del lavoro"; Precedentemente a tale organizzazione, la responsabilità e l'organizzazione del controllo di gestione non risultavano attribuite formalmente anche se di fatto afferenti al Settore Finanziario.

Alla volontà dell'Ente di rafforzare il sistema dei controlli interni ed in particolare del controllo di gestione si è contrapposta la mole innumerevole di adempimenti richiesti alle strutture burocratiche dell'ente, ed in particolare al settore economico sociale, a causa di una carenza strutturale di personale con adeguate competenze professionali ai quali non si riesce a far fronte per i limiti posti dai vincoli assunzionali. Tale situazione non ha consentito di allestire un sistema adeguato di reportistica periodica funzionale a rilevare in termini di efficienza, efficacia ed economicità i fatti gestionali. Sinora lo stato di attuazione degli obiettivi è stato verificato soltanto a consuntivo ed i correttivi necessari sono stati intrapresi nell'ambito delle ordinarie procedure di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi. Gli indicatori utilizzati sono prevalentemente idonei a misurare le attività soltanto in termini quantitativi o in termini economici.

Si è avviata nel corso del 2014 la reingegnerizzazione del sistema informatico comunale che sta coinvolgendo progressivamente tutte le strutture burocratiche dell'ente a partire dall'area contabile al fine di poter disporre di un sistema informativo integrato che sopperisca alla progressiva riduzione del personale subita dall'ente a causa dei limiti imposti dai vincoli assunzionali di questi anni.

CARATTERISTICHE GENERALI DEL COMUNE DI SINNAI

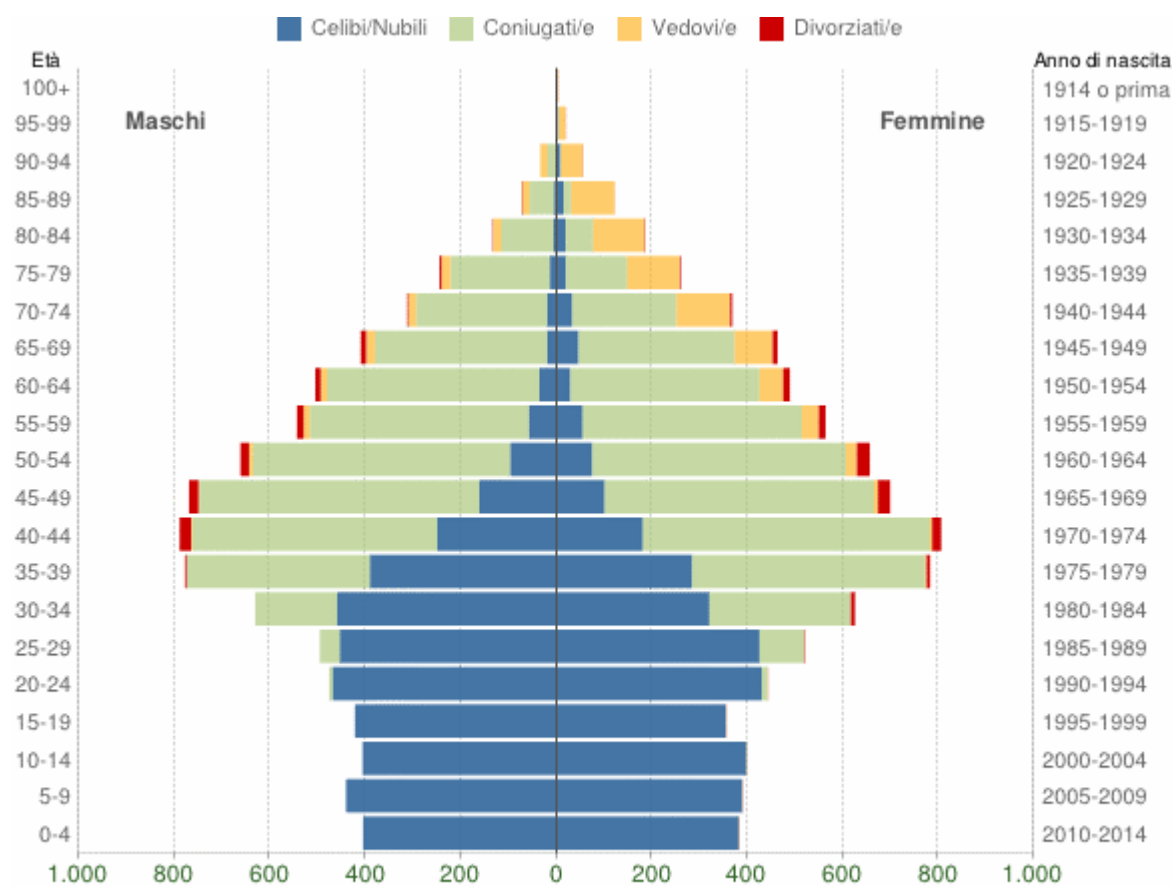
POPOLAZIONE

Nel Comune di Sinnai al 31/12/2014 risultano residenti 17.067 abitanti, di cui 8.510 maschi e 8.557 femmine. I nuclei familiari presenti sono 6.454.

Popolazione per età, sesso e stato civile

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Sinnai per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2014.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2014

COMUNE DI SINNAI (CA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2014 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

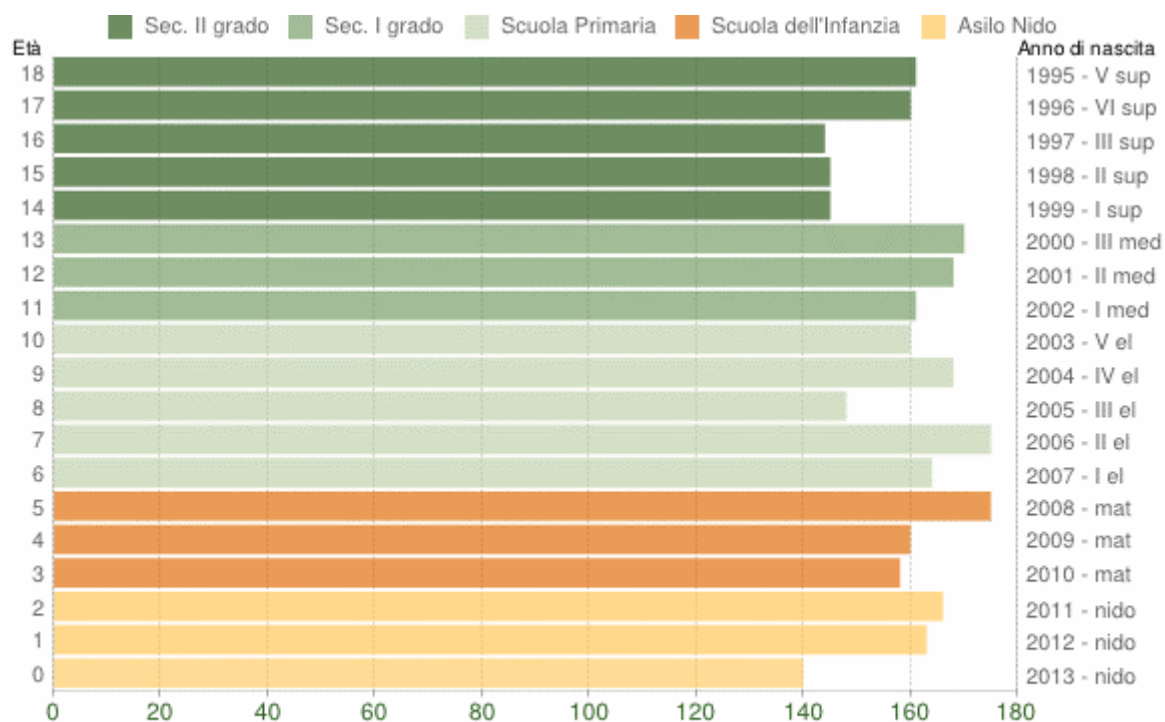
Distribuzione della popolazione al 1 gennaio 2014 – Sinnai

Età	Celibi /Nubili	Coniugati/e	Vedovi/e	Divorziati/e	Maschi		Femmine		Totale	
						%		%		%
0-4	787	0	0	0	405	51,5%	382	48,5%	787	4,6%
5-9	830	0	0	0	441	53,1%	389	46,9%	830	4,8%
10-14	804	0	0	0	406	50,5%	398	49,5%	804	4,7%
15-19	777	0	0	0	422	54,3%	355	45,7%	777	4,5%
20-24	899	19	0	0	476	51,9%	442	48,1%	918	5,4%
25-29	879	136	0	1	496	48,8%	520	51,2%	1.016	5,9%
30-34	780	467	0	8	631	50,3%	624	49,7%	1.255	7,3%
35-39	675	872	3	10	778	49,9%	782	50,1%	1.560	9,1%
40-44	431	1.114	7	43	789	49,5%	806	50,5%	1.595	9,3%
45-49	263	1.150	11	45	770	52,4%	699	47,6%	1.469	8,6%
50-54	172	1.070	31	45	662	50,2%	656	49,8%	1.318	7,7%
55-59	113	918	49	28	544	49,1%	564	50,9%	1.108	6,5%
60-64	65	840	64	25	505	50,8%	489	49,2%	994	5,8%
65-69	66	687	99	21	410	47,0%	463	53,0%	873	5,1%
70-74	53	492	130	6	313	46,0%	368	54,0%	681	4,0%
75-79	34	336	129	6	245	48,5%	260	51,5%	505	3,0%
80-84	25	167	125	2	133	41,7%	186	58,3%	319	1,9%
85-89	20	67	107	1	73	37,4%	122	62,6%	195	1,1%
90-94	9	19	61	0	34	38,2%	55	61,8%	89	0,5%
95-99	3	2	14	0	1	5,3%	18	94,7%	19	0,1%
100+	0	0	2	0	0	0,0%	2	100,0%	2	0,0%
Totale	7.685	8.356	832	241	8.534	49,9%	8.580	50,1%	17.114	

POPOLAZIONE per classi di età scolastica 2014

Distribuzione della popolazione di **Sinnai** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2014. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico **2014/2015** delle scuole di **Sinnai**, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2014

COMUNE DI SINNAI (CA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2014 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

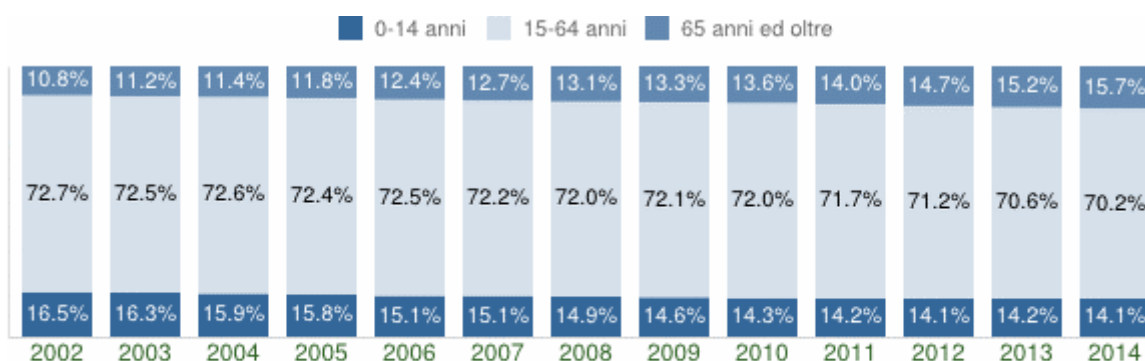
Distribuzione della popolazione per età scolastica al 1 gennaio 2014

Età	Maschi	Femmine	Totale
0	72	68	140
1	74	89	163
2	95	71	166
3	71	87	158
4	93	67	160
5	81	94	175
6	81	83	164
7	99	76	175
8	82	66	148
9	98	70	168
10	84	76	160
11	77	84	161
12	88	80	168
13	86	84	170
14	71	74	145
15	79	66	145
16	74	70	144
17	89	71	160
18	92	69	161

INDICI DEMOGRAFICI E STRUTTURA DI SINNAI

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione

COMUNE DI SINNAI (CA) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2012	2.355	11.894	2.459	16.708	40,5
2013	2.387	11.903	2.562	16.852	40,8
2014	2.421	12.010	2.683	17.114	41,2

INDICATORI DEMOGRAFICI

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Sinnai.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° GENNAIO	1° GENNAIO	1° GENNAIO	1° GENNAIO	1° GENNAIO	1° GENNAIO	1° GENNAIO
2012	104,4	40,5	111,8	107,2	20,1	10,1	6,0
2013	107,3	41,6	114,4	111,8	19,5	7,9	7,1
2014	110,8	42,5	127,9	117,3	18,4	0,0	0,0

GLOSSARIO

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2014 l'indice di vecchiaia per il comune di Sinnai dice che ci sono 110,8 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Sinnai nel 2014 ci sono 42,5 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto

più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Sinnai nel 2014 l'indice di ricambio è 127,9 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

INQUADRAMENTO GEOGRAFICO

Il territorio del Comune di Sinnai si estende per 22.338 ettari (223,38 Km²) a partire dal margine orientale del Campidano di Cagliari ed abbraccia gran parte dei primi rilievi collinari dei versanti occidentali del massiccio del Serpeddì – Sette Fratelli, sul quale, prevalentemente, si sviluppa.

Il territorio comunale comprende l'isola amministrativa di Solanas – Genn'e Mari che si protende dalla costa ai versanti del Monte Minniminni con il quale la catena dei Sette Fratelli ha termine verso la costa meridionale. Il territorio di Solanas include una superficie di 25,8 Km² e presenta uno sviluppo reale della linea costiera, rideterminato sulla base dei recenti rilevamenti aerofotogrammetrici, di 7.680 metri di lunghezza, di cui 5.610 di costa rocciosa ed i restanti di spiaggia.

Altre frazioni si sono sviluppate a valle del borgo storico di San Gregorio e nei terreni dell'antica tenuta di Tasonis, lungo le direttrici del Riu Longu e del Rio Corongiu, ai piedi delle montagne del Serpeddì.

Il centro urbano (le cui coordinate geografiche sono di 39°18'00" Latitudine e di 3°15'00" Longitudine ovest di Roma M.M.) occupa, in posizione collinare e panoramica dominante l'ampio arco del Golfo degli Angeli, l'estremo lembo occidentale del territorio comunale, inserendosi nell'hinterland cagliaritano ad una distanza di 13 Km dal capoluogo.

I confini del vasto territorio comunale sono condivisi con Maracalagonis (per il tratto più lungo), Quartucciu (per il tratto più corto), Settimo San Pietro, Soleminis, Dolianova, Villasalto, Burcei, San Vito, Castiadas e, attraverso l'isola amministrativa di Solanas, ancora con Maracalagonis e con Villasimius.

L'altitudine del centro residenziale è storicamente fissata a 133 metri sul livello del mare, in relazione al punto di riferimento assunto presso il vecchio municipio. Il recente sviluppo urbano nelle zone collinari ha determinato un aumento del valore medio e, soprattutto, della differenza di quota tra diversi quartieri che giunge a superare i cinquanta metri.

Il territorio sinnaese, variegato e rigoglioso, nella sua parte montana è rappresentato dal Monte Sette Fratelli alto 1023 mt. e dal Monte Serpeddì con i suoi 1067 mt. Queste alture sono interessanti e suggestivi siti naturalistici tipici mediterranei aventi al loro interno numerosi sentieri organizzati per

gli amanti dell'escursionismo. I boschi sono incontaminati e, a due passi dalla città, permettono di imbattersi in cervi, cerbiatti oltre a differenti ed interessanti tipologie di fauna selvatica.

La montagna è visitabile in autonomia o attraverso organizzazioni e società che propongono visite guidate. Trekking, mountain bike, escursioni in fuoristrada favoriscono visite e gite di assoluta bellezza.

Le montagne:

- Punta Serpeddi (Zerpedderi), altezza 1.067 metri, ed i vicini rilievi di Serpeddièddu, Niu Crobu e Tronu con quota superiore o prossima ai 1.000 metri;
- Punta "Sa Ceraxa" dei Sette Fratelli, altezza 1.023 metri;
- Mont'e Xena o Mont'e Genna (Monte Genis in italiano), altezza 979 metri;
- Tratzalis, altezza 922 metri;
- Monti Eccas, altezza 918 metri;
- Mont'Arbu, altezza 808 metri;

Territorio montano:

Le foreste demaniali, curate dall'A.F.D. della Sardegna, rappresentano la meta preferita degli escursionisti di tutto l'hinterland cagliaritano. I servizi predisposti per la fruizione dei boschi riguardano in particolare l'estesa area dei Sette Fratelli, dove sono allestiti il museo del cervo sardo a "Campuomu" ed i locali di rifugio e per la divulgazione scientifica di "Bacu Malu" e "Maidopis". Notevolmente diffusa è la rete di sentieri opportunamente segnalati, cui si è aggiunto il primo tratto del "Sentiero Italia" – "Sentiero Europa" del C.A.I. in Sardegna, con un tracciato di 50 Km che si snoda attraverso tutto il territorio montano comunale.

Le attività venatorie coinvolgono circa 600 cacciatori locali. Nel territorio comunale ricadono parzialmente alcune zone di tutela della fauna selvatica: l'oasi permanente di protezione faunistica e di cattura di Castiadas – Sette Fratelli, la cui estensione complessiva è di 5.000 ettari ricade per 2.650 ettari nel territorio di Sinnai; l'oasi permanente di protezione faunistica e di cattura, denominata "Monte Genis", vasta 1.550 ettari, ne comprende 260 in agro di Sinnai.

Una superficie di circa 3.000 ettari rappresenta la zona in concessione autogestita di "Serpeddi", alla cui gestione partecipa oltre un quarto dei cacciatori residenti. Nelle restanti zone l'esercizio venatorio è libero, disciplinato dalle norme vigenti e dal calendario regionale annuale.

Particolarmente diffusa è la pratica della raccolta dei funghi, che richiama numerosi appassionati dalla fine dell'estate a tutto l'autunno e nel successivo periodo primaverile. L'attività, come pure la raccolta dei germogli di asparago e delle lumache, non è soggetta ad alcuna regolamentazione ed è praticata liberamente in tutti gli ambiti territoriali.

Lo sviluppo di alcune iniziative imprenditoriali, che hanno rilanciato un antico liquore sardo prodotto con l'infuso delle bacche di mirto, ha determinato l'interesse economico alla raccolta del tipico frutto della macchia mediterranea locale.

Appartiene ai tradizionali usi delle risorse della montagna e delle aree agricole la produzione del miele, qualitativamente diversificata grazie alle molte varietà vegetali del patrimonio botanico che alimenta le arnie.

Il Parco naturale:

La legge Regionale 7 giugno 1989, n.31 individuava, perimetrandola, l'area protetta del Parco Naturale Regionale dei Sette Fratelli - Monte Genis.

Il 20% dell'area Parco, per un'estensione di 11.729 ettari, veniva individuato nel territorio comunale di Sinnai. La stessa legge assoggettava a tutela le vette dei Sette Fratelli, dichiarate monumento naturale, e la Foresta di Tuviois, classificata area di rilevante interesse naturalistico.

I successivi studi finalizzati all'istituzione del Parco hanno introdotto alcune modifiche alla perimetrazione e riconosciuto ulteriori aree di rilevante interesse naturalistico. Nell'elaborazione del Piano Urbanistico Comunale si è tenuto conto delle analisi e delle conclusioni elaborate per il riassetto e la valorizzazione dell'ambito montano incluso nell'area protetta.

In particolare sono individuate aree di rilevante interesse faunistico, finalizzate alla tutela delle specie di interesse comunitario, nazionale e regionale, e di rilevante interesse forestale e botanico.

Il mare

Il territorio di Sinnai si estende sul versante sud-est della Sardegna in un tratto di splendida costa dove si trovano le frazioni di Solanas e di Torre delle Stelle entrambe caratterizzate da due incantevoli spiagge sabbiose.

Solanas, oltre ad essere caratterizzata dal magnifico litorale, rappresenta una località ideale per rilassarsi e alloggiare durante le vacanze estive: il suo entroterra offre particolari sentieri e passaggi per escursioni naturalistiche, interessanti da un punto di vista archeologico e culturale, organizzate da operatori turistici specializzati.

Torre delle Stelle invece è nota per la spiaggia "Genn'e Mari" dall'arenile sottilissimo e bianco e per il mare sempre pulito e cristallino grazie alla conformazione della caletta che, riparata da entrambi i lati, permette il godimento balneare anche in giornate di vento.

ECONOMIA

La composizione settoriale della popolazione attiva e la sua modificazione temporale ci permettono di notare come il paese, caratterizzato da un'assoluta prevalenza agricola nel 1951, si presenti al giorno d'oggi con una quota irrisoria degli occupati in questo settore, che durante questo lasso di tempo perde quasi tutti i suoi addetti con un calo particolarmente vistoso verificatosi negli anni Sessanta.

Contemporaneamente a questo processo, notiamo inoltre che il *settore terziario* è in assoluto quello prevalente, e assorbe addirittura quasi il 70% del totale degli attivi. Discorso diverso per *l'industria*, che ha avuto un periodo di particolare vitalità in un periodo compreso tra gli anni Sessanta (quando è stata il settore di attività che offriva le maggiori possibilità di occupazione per i sinnaesi) e l'inizio degli anni Ottanta, poi in seguito è andata incontro anch'essa ad un vistoso calo. L'industria però si è manifestata a *Sinnai* essenzialmente attraverso l'industria di tipo edile, delle costruzioni, che ha sempre avuto un peso nettamente più rilevante rispetto agli altri settori dell'industria. Questo è vero soprattutto nel periodo intorno agli anni Sessanta quando la necessità di nuove case e edifici, sia nel territorio comunale sia nel capoluogo e nell'hinterland in generale, dovuta alla globale e imponente espansione urbanistica di tutta l'area metropolitana, ha reso floride queste attività.

Pertanto risulta estremamente chiaro come vi sia stato anche a *Sinnai* il cosiddetto "salto di una fase", vale a dire la mancata industrializzazione e il conseguente passaggio degli attivi dal settore primario al settore terziario. Questo ha riguardato soprattutto le imprese e unità locali presenti sul territorio, ma anche la quantità di occupati, impiegati al di fuori dei confini comunali.

Gli occupati nell'industria sono stati la maggioranza degli attivi solo durante l'arco di un decennio (1961-71), e questo dato è fortemente influenzato, come accennato prima dagli occupati nell'industria delle costruzioni, la quale ha caratteristiche molto diverse dalla cosiddetta industria in senso stretto. Se si guarda al profilo occupazionale, quindi, *Sinnai* appare oggi una società dominata dal terziario, e questo dominio non è stato affatto preceduto da una fase di medio lungo periodo dove l'occupazione è stata prevalentemente industriale: in questo le dinamiche del paese seguono di pari passo le vicende regionali. Ovviamente questa situazione porta a delle problematiche che ormai possiamo definire "strutturali", e che riguardano soprattutto questa terziarizzazione precoce.

Agricoltura

L'attività agropastorale è stata da sempre il settore trainante dell'economia sinnaese, essa rappresenta un ambito nel quale il paese vede radicate le proprie origini e le proprie tradizioni. Il ruolo dell'agricoltura nel comune non ha avuto soltanto il significato di produzione di alimenti, ma ha rappresentato anche la massima espressione del suo patrimonio culturale di popolazione appunto rurale.

Nonostante queste forti e solide basi sulle quali il comparto agropastorale si appoggia, il settore ha comunque progressivamente e forse irreversibilmente perduto il suo peso economico nel paese con una velocità impressionante.

Chi facesse un giro per le campagne di *Sinnai* avrebbe immediatamente davanti agli occhi la misura del grado di abbandono in cui le stesse versano, soprattutto chi le avesse conosciute anche solo una trentina di anni fa. Il declino dell'agricoltura quindi si è verificato in maniera estremamente veloce. Si tratta di un arco di tempo che ha richiesto, in pratica, meno di cinquant'anni, e che più o meno ricade nella media regionale, la quale bisogna ricordare è però stata di molto inferiore ai 100-150 anni che il processo ha richiesto nei paesi occidentali più avanzati o agli 80 nel nord Italia.

L'incremento del costo della manodopera, determinato dall'alternativa di occupazione presso le imprese industriali, e le difficili condizioni imposte dall'apertura dei mercati ai prodotti esterni, hanno comportato l'abbandono di tradizionali produzioni agricole, quali la viticoltura, la cerealicoltura, la mandorlocoltura e l'olivicoltura, che fino agli anni Settanta avevano rappresentato un'importante fonte di lavoro e di reddito per il sistema economico locale, in grado di sostenersi nonostante le svantaggiose condizioni derivanti da un eccessivo frazionamento dei fondi e dall'assenza totale di infrastrutture.

La *viticoltura* è certamente il settore più importante dell'agricoltura sinnaese. Essa ha avuto la sua massima estensione e sviluppo nel periodo che va dal 1955 al 1985. A partire dal 1985, infatti la Comunità Europea ha incentivato con premi finanziari l'espianto dei vigneti e la viticoltura si è oggi ridotta, da allora, di ben due terzi. Il reimpianto ora è possibile solo rispettando determinate quote di estensione e di produzione, e seppur questi limiti favoriscano certamente la coltivazione di vigneti di qualità, tenuta e rendimento, al contempo rappresentano delle forti strozzature per la quantità prodotta. La *cerealicoltura* in questi ultimi anni sta dando segnali di ripresa, ma dai coltivatori è considerato pressoché un ripiego in quanto il prodotto è mal pagato, e anche qui soggetto a limitazioni e quote di produzione. Succede anche che sia dato come foraggio agli animali anziché venduto.

La *mandorlocoltura* un tempo rappresentava una parte importante e rinomata dell'economia agricola sinnaese, fino agli anni '70 fa la Regione Sardegna finanziava l'impianto e la produzione di mandorle. Da molti anni non c'è più mercato per questo prodotto e i mandorli non vengono più curati e sostituiti. Per quanto riguarda l'olivicoltura la situazione è migliore. Da alcuni anni si reimpianta grazie anche a finanziamenti della Regione e della Comunità Europea, la produzione è ancora limitata perché gli ulivi necessitano vari anni per arrivare alla completa maturazione, quindi alla piena produttività.

Un altro grave problema che contribuisce a rendere la situazione dell'agricoltura nel paese quanto più critica, è rappresentato dall'allontanamento verso diverse attività delle nuove generazioni, che quindi tendono sempre meno a dedicarsi a questo settore. L'agricoltura locale risente quindi di un forte fenomeno di senilizzazione: l'assoluta maggioranza degli agricoltori sinnaesi ha un'età superiore ai 50 anni e di questi vi è una buona parte che supera i 65 anni. Altri aspetti negativi, per l'agricoltura sinnaese in generale, sono il problema delle eccedenze per i prodotti tradizionali e le conseguenti sfavorevoli dinamiche di mercato per i prezzi dei prodotti, particolarmente penalizzanti specie se riferite a quelle dei costi aziendali. Inoltre la politica degli organismi istituzionali è generalmente orientata verso un'industrializzazione crescente delle produzioni agrarie su aree a debole pendenza che nel territorio in questione sono piuttosto rare. Conseguenza di questo stato di cose è la continua, inesorabile riduzione dei redditi del settore e l'automatico spopolamento delle campagne, deplorato da coloro che in campagna ci lavorano ancora.

Allevamento

A *Sinnai* sono molto diffuse le pratiche pastorali estensive, riguardanti particolarmente l'allevamento *ovino*, conseguenti alla produttività molto bassa del territorio prevalentemente montagnoso. Questo carattere pastorale è legato anche alla grande estensione del comune, che in passato rendeva possibile, in regime comunitario delle terre, di condurre liberamente nei pascoli comunali le pecore così come i maiali che si nutrivano di ghiande di leccio nelle foreste dell'interno. L'allevamento ovino, come nel resto della Sardegna, si basa sul modello più che tradizionale della breve transumanza, che consiste nel pascolamento dei greggi al di fuori dell'ovile, e che in certi periodi dell'anno si compie anche a grande distanza, in quanto nel periodo estivo è conveniente portare il bestiame in alta collina o in montagna, mentre avviene il contrario in inverno. Tale sistema, se da un lato assicura la produzione di formaggi tipici e latticini di grande qualità, dall'altro però non

può assicurare un vasto mercato adatto alle possibilità e alle potenzialità che il settore invece ha, anche perché ogni singolo pastore tende a costituire un minuscolo nucleo economico ristretto ad una famiglia.

Il peso della pastorizia nell'economia sinnaese è comunque andato progressivamente indebolendosi. A questo proposito possiamo elencare una serie di dati che appaiono estremamente rivelatori. Il numero di capi ovini nel giro di vent'anni si è pressoché dimezzato. Le aziende operanti nel campo zootecnico sono in costante diminuzione. Nonostante ciò, affiorano timidamente nuove aziende ovine con una vocazione meno tradizionale e più razionale, che adottano cioè i cosiddetti sistemi di allevamento intensivi o a stabulazione permanente, cioè allevamenti entro ricoveri appositamente costruiti, ed intorno terreni con coltivazioni di vari tipi di foraggi, in modo da assicurare un'alimentazione più accurata per una maggiore produzione. Queste aziende appaiono sempre più competitive e simili alle più evolute aziende zootecniche. Ma la parte più consistente della pastorizia continua ad essere quella di sempre, anche per le bassissime barriere di ingresso nel comparto: bastano pochi milioni per costruire un gregge e le spese di produzione sono ridottissime, a partire dal fattore produttivo primario, il pascolo, che si riesce ancora a trovare nei bordi delle strade provinciali o nei campi abbandonati e spesso incustoditi.

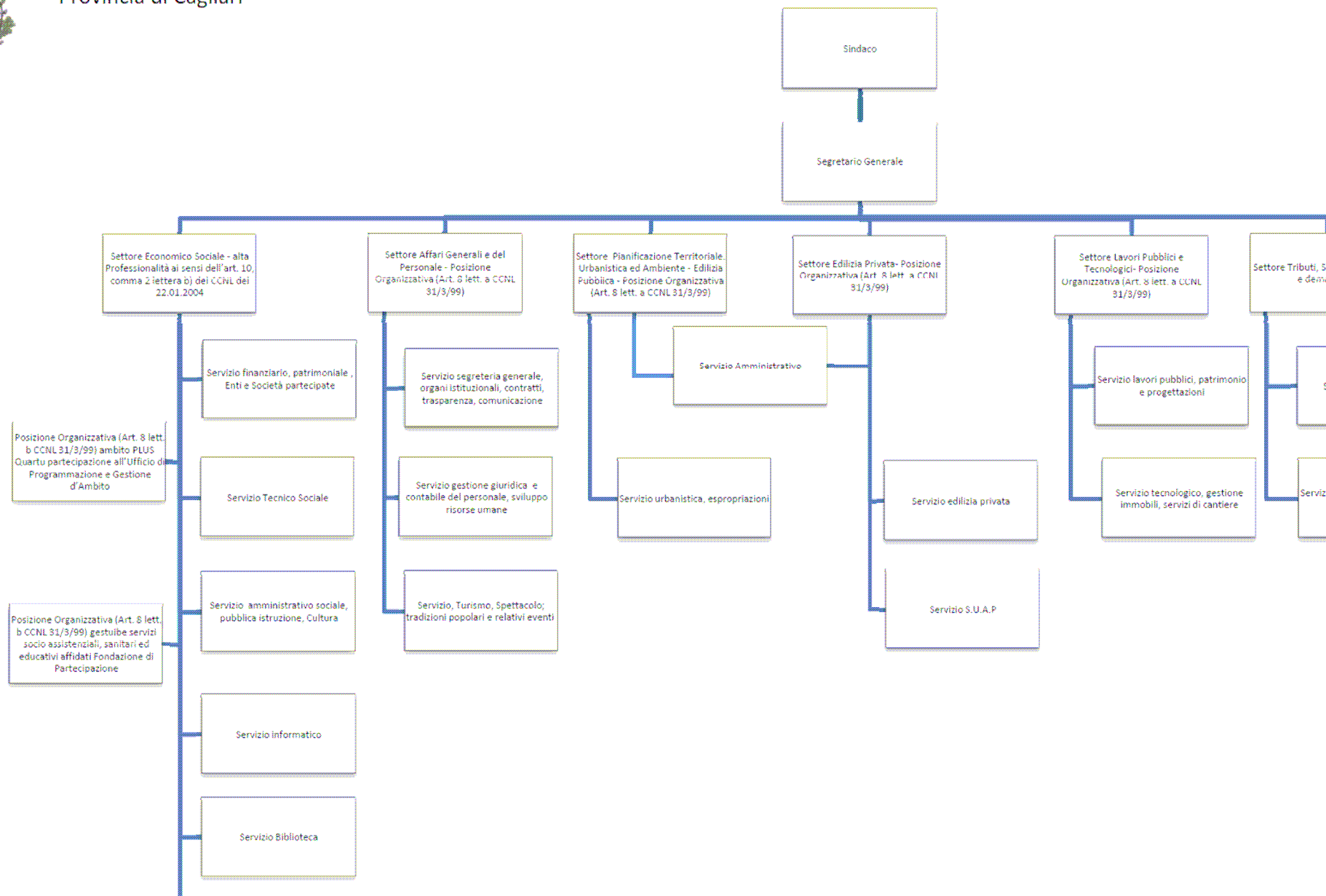


Comune di Sinnai

Provincia di Cagliari

ORGANIGRAMMA

Allegato n



ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con un risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione. In base allo schema di calcolo stabilito dal legislatore contabile, il saldo complessivo si compone di due distinti risultati: il risultato la gestione di competenza e quello della gestione dei residui. La somma algebrica dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato, mentre l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni su come, in concreto, l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

In linea di principio, si può affermare che un risultato positivo della sola competenza (avanzo) è un indice positivo che mette in luce, alla fine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo) dimostra una scarsa capacità di previsione dell'andamento dei flussi delle entrate che conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura con pari entrate.

Ma questo genere di conclusioni è alquanto approssimativo dato che, in una visione molto restrittiva, potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo per dimostrare la capacità dell'ente di agire in base a norme di "buona amministrazione". In realtà, come risulta nei fatti, non sempre un risultato positivo è indice di buona gestione come, allo stesso modo, un occasionale e non ripetitivo risultato negativo non è sintomo certo di una cattiva amministrazione. Ulteriori elementi fondamentali come il grado di efficienza dall'apparato amministrativo, l'utilizzo economico delle risorse e, infine, il grado di soddisfacimento della domanda di servizi da parte del cittadino, sono tutti fattori fondamentali che non trovano alcun riscontro nella semplice lettura del dato numerico di sintesi (risultato di amministrazione).

I prospetti successivi mostrano in sequenza il risultato di amministrazione complessivo, il risultato della sola gestione di competenza e, in un'ottica che mira a misurare il grado di realizzazione dei programmi, la differenza tra le risorse destinate al finanziamento dei programmi e le risorse utilizzate per lo stesso scopo.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2014		Movimenti 2014		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di Cassa Iniziale (01.01.2014)	+	4.596.812,95		4.596.812,95
Riscossioni	+	4.540.565,14	11.494.504,36	16.035.069,50
Pagamenti	-	4.960.102,35	12.002.117,73	16.962.220,08
Fondi di Cassa Finale (31.12.2014)		4.177.275,74	-507.613,37	3.669.662,37
Residui Attivi	+	6.228.393,30	7.198.425,88	13.426.819,18
Residui Passivi	-	9.139.567,57	5.979.909,17	15.119.476,74
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+	1.266.101,47	710.903,34	1.977.004,81
Avanzo esercizio Precedente Applicato		0	0	
Composizione del Risultato		1.266.101,47	710.903,34	

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2014		Operazione di Gestione 2014		Totale
		Accertamenti	Impegni	
Corrente	+	15.555.828,57	14.917.273,94	638.554,63
Investimenti	+	1.130.479,63	1.058.130,92	72.348,71
Movimento Fondi	+	561.606,00	561.606,00	0,00
Servizi conto Terzi	+	1.445.016,04	1.445.016,04	0,00
Risultato di Gestione (Avanzo di competenza)		18.692.930,24	17.982.026,90	710.903,34

Risultato Finanziario della Gestione dei Programmi 2014		Competenza		Scostamento
		Stanz. Finali	Acc./Impegni	
Totale delle Risorse destinate ai Programmi	+	25.170.704,59	17.247.914,20	-7.922.790,39
Totale delle Risorse Impiegate nei Programmi	-	25.170.704,59	16.537.010,86	-8.633.693,73
Risultato di Gestione (Avanzo di competenza)			710.903,34	

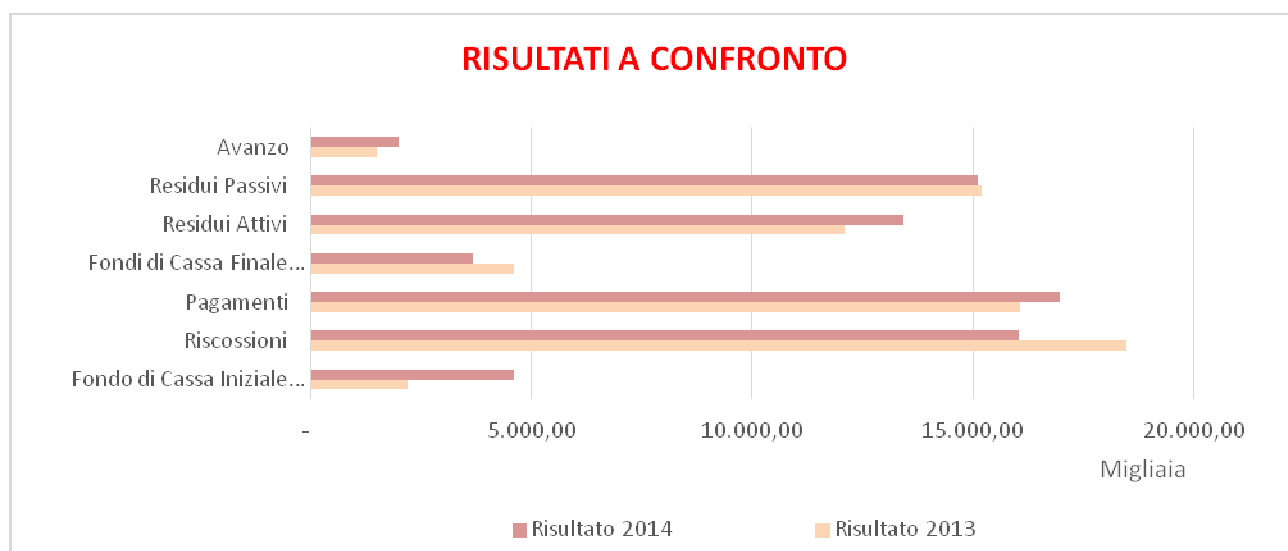
IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE COMPLESSIVO

Il consuntivo è il documento ufficiale con il quale ogni amministrazione rende conto ai cittadini su come siano stati realmente impiegati i soldi pubblici gestiti in un determinato arco di tempo (esercizio). Conti alla mano, si tratta di spiegare dove e come sono state gestite le risorse reperite nell'anno ma anche di misurare i risultati conseguiti, ottenuti con il lavoro messo in atto dall'intera organizzazione. L'obiettivo è quello di misurare lo stato di salute dell'ente, confrontando le aspettative con i risultati oggettivi. È il caso di precisare che mentre il rendiconto di un esercizio valuta le performance di quello specifico anno, con il rendiconto di mandato la giunta formulerà le proprie considerazioni sull'attività svolta nel corso dell'intero quinquennio. In entrambi i casi, il destinatario finale del rendiconto sarà sempre il cittadino.

Ponendo l'attenzione sul singolo esercizio, l'attività finanziaria svolta dal comune in un anno termina con il conto di bilancio, un documento ufficiale dove si confrontano le risorse reperite con quelle utilizzate. Il rendiconto può terminare con un risultato positivo, chiamato avanzo, oppure con un saldo negativo, detto disavanzo. Il grafico riprende gli importi esposti nella tabella di fine pagina e mostra il risultato conseguito negli ultimi anni. È solo il caso di precisare che l'avanzo di un esercizio può essere impiegato per aumentare le spese di quello successivo, mentre il possibile disavanzo deve essere tempestivamente ripianato. Ma questo genere di valutazione non si limita ai soli movimenti di competenza ma si estende anche al saldo tra riscossioni e pagamenti. Ogni famiglia, infatti, conosce bene la differenza tra il detenere soldi subito spendibili, come i contanti o i depositi bancari, e il vantare invece crediti verso altri soggetti nei confronti dei quali è solo possibile agire per sollecitare il rapido pagamento del dovuto.

Analogamente si presenta nelle casse comunali che hanno bisogno di un afflusso costante di denaro liquido che consenta il pagamento regolare dei fornitori. Con una cassa non adeguata, infatti, è necessario ricorrere al credito bancario oneroso. Il secondo grafico accosta il risultato e la situazione di cassa del medesimo esercizio.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2014		Risultato		Scostamento
		2013	2014	
Fondo di Cassa Iniziale (01.01)	+	2.179.324,67	4.596.812,95	2.417.488,28
Riscossioni	+	18.492.501,10	16.035.069,50	-2.457.431,60
Pagamenti	-	16.075.012,82	16.962.220,08	887.207,26
Fondi di Cassa Finale (31.12.)		4.596.812,95	3.669.662,37	- 927.150,58
Residui Attivi	+	12.092.722,56	13.426.819,18	1.334.096,62
Residui Passivi	-	15.205.307,31	15.119.476,74	- 85.830,57
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		1.484.228,20	1.977.004,81	492.776,61



RISULTATO DI PARTE CORRENTE E IN C/CAPITALE

Approvando il bilancio di previsione, il consiglio comunale individua gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, viene pertanto scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse essa viene ad essere, in concreto, finanziata. L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio. Mentre i movimenti di fondi ed i servizi C/terzi (partite di giro) generalmente pareggiano, ciò non si verifica mai nella gestione corrente e solo di rado in quella degli investimenti. Il valore del rispettivo risultato (avanzo/disavanzo) ha un preciso significato nella valutazione dei risultati di fine esercizio, visti però in un'ottica prettamente contabile e finanziaria. L'analisi sullo stato di realizzazione dei programmi a suo tempo pianificati abbraccia invece tematiche e criteri di valutazione che sono diversi, e decisamente più articolati.

Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni, viste come previsioni di bilancio (stanziamenti), come valori finali (accertamenti/impegni) ed infine come differenza tra questi due valori (scostamento). Come anticipato, si tratta di un tipo di rappresentazione prettamente numerica e contabile e che sarà invece sviluppata solo in un secondo tempo, affrontando ambiti più vasti.

Bilancio Corrente		Competenza		scostamento
		Stanz. Finali	Acc./Impegni	
Entrate Correnti	+	16.384.992,76	15.555.828,57	-829.164,19
Uscite Correnti	-	16.237.890,52	14.917.273,94	-1.320.616,58
Risultato di Gestione (Avanzo / Disavanzo competenza)		147.102,24	638.554,63	

Bilancio Investimenti		Competenza		scostamento
		Stanz. Finali	Acc./Impegni	
Entrate Investimenti	+	4.320.864,61	1.130.479,63	-3.190.384,98
Uscite Investimenti	-	4.467.966,85	1.058.130,92	-3.409.835,93
Risultato di Gestione (Avanzo / Disavanzo competenza)		-147.102,24	72.348,71	

Bilancio Movimento Fondi		Competenza		scostamento
		Stanz. Finali	Acc./Impegni	
Entrate Movimento Fondi	+	4.464.847,22	561.606,00	-3.903.241,22
Uscite Movimento Fondi	-	4.464.847,22	561.606,00	-3.903.241,22
Risultato di Gestione (Avanzo / Disavanzo competenza)		0,00	0,00	

Bilancio Partite di Giro		Competenza		scostamento
		Stanz. Finali	Acc./Impegni	
Entrate Partite di Giro	+	1.865.493,71	1.445.016,04	-420.477,67
Uscite Partite di Giro	-	1.865.493,71	1.445.016,04	-420.477,67
Risultato di Gestione (Avanzo / Disavanzo competenza)		0,00	0,00	

TOTALE GENERALE		Stanz. Finali	Acc./Impegni	scostamento
ENTRATE BILANCIO		27.036.198,30	18.692.930,24	-8.343.268,06
USCITE BILANCIO		27.036.198,30	17.982.026,90	-9.054.171,40
Avanzo di Competenza		0,00	710.903,34	

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Il bilancio prevede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli. Le entrate, depurate dai servizi per conto di terzi (partite di giro) ed eventualmente dai movimenti di fondi, indicano l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento dei programmi di spesa. Allo stesso tempo il totale delle spese, sempre calcolato al netto dei servizi per conto di terzi ed eventualmente depurato anche dai movimenti di fondi, descrive il volume complessivo delle risorse impiegate nei programmi. Il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo comporta che l'ente è autorizzato ad intervenire nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce

sempre dalla verifica a priori dell'entità delle risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata) ed è solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri programmi di spesa (destinazione delle risorse in uscita).

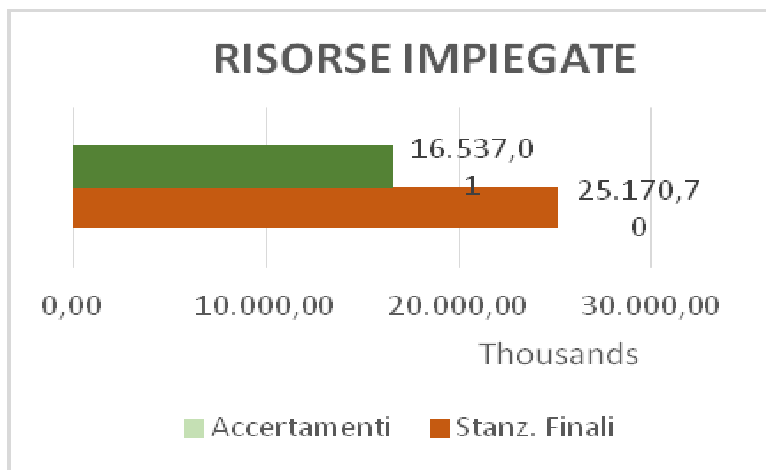
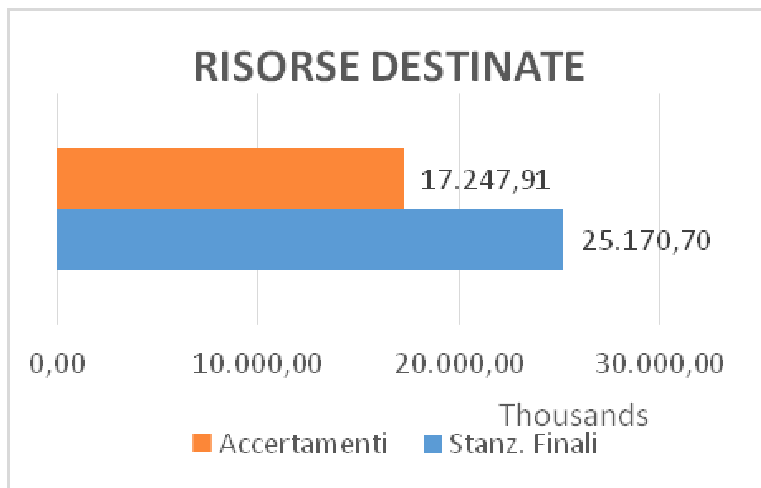
Spostando l'attenzione nella valutazione a posteriori, le previsioni del fabbisogno di risorse destinate ai programmi (stanziamenti di entrata) si sono trasformate in accertamenti mentre la stima del fabbisogno di spesa (stanziamenti di uscita) hanno prodotto la formazione di impegni. Mentre in sede di formazione del bilancio, come nei suoi successivi aggiornamenti periodici (variazioni di bilancio) esisteva l'obbligo del pareggio tra fonti e impieghi (le risorse destinate dovevano essere interamente destinate a finanziare il volume delle risorse impiegate), a rendiconto questo equilibrio non sussiste più. La differenza tra fonti e impieghi effettuata a consuntivo, infatti, mostrerà la formazione di un differenziale che, se positivo, assume la denominazione di Avanzo di competenza mentre, in caso contrario, prenderà il nome di Disavanzo di competenza.

FONTI FINANZIARIE 2014

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI	Stanz. Finali	Accertamenti	Scostamento
Tributi (Tit.1)	6.407.291,56	6.446.354,00	39.062,44
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	8.736.610,07	8.042.789,14	-693.820,93
Entrate extratributarie (Tit.3)	1.133.915,60	1.066.685,43	-67.230,17
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	4.162.127,03	1.130.479,63	-3.031.647,40
Accensione di prestiti (Tit.5)	4.464.847,22	561.606,00	-3.903.241,22
Avanzo di amministrazione	265.913,11		-265.913,11
Totale delle risorse destinate ai programmi	25.170.704,59	17.247.914,20	-7.922.790,39

UTILIZZI ECONOMICI 2014

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI	Stanz. Finali	Accertamenti	Scostamento
Spese correnti (Tit.1)	15.824.825,87	14.532.512,96	-1.292.312,91
Spese in conto capitale (Tit.2)	5.029.572,85	1.619.736,92	-3.409.835,93
Rimborso di prestiti (Tit.3)	4.316.305,87	384.760,98	-3.931.544,89
Totale delle risorse impiegate nei programmi	25.170.704,59	16.537.010,86	-8.633.693,73



IL CONSUNTIVO LETTO PER PROGRAMMI

La relazione previsionale e programmatica, o qualunque altro analogo documento di indirizzo generale, è lo strumento di orientamento politico e programmatico mediante il quale il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, individua e specifica quali saranno gli obiettivi generali da perseguire nel successivo triennio.

Questa attività di indirizzo tende ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la reale disponibilità di risorse certe o prevedibili. La lettura del bilancio "per programmi" permette quindi di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria: è il quadro sintetico che riconduce la creatività politica alla rigida legge degli equilibri di bilancio; il desiderio di soddisfare le molteplici esigenze della collettività con la necessità di selezionare le diverse aree e modalità d'intervento. I programmi di spesa sono quindi i punti di riferimento con i quali misurare, una volta ultimato l'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune.

Ogni programma può essere costituito da spesa corrente, che comprende gli interventi di funzionamento (Tit.1 - Spese correnti) e la spesa indotta dalla restituzione del capitale mutuato o del ricorso alle anticipazioni di cassa (Tit.3 - Rimborso di prestiti), e da spese per investimento (Tit.2 - Spese in Conto capitale). E' l'ente a scegliere, liberamente e con elevati margini di flessibilità, il contenuto dei vari programmi.

Partendo da questa premessa, la tabella riporta l'elenco sintetico dei vari programmi di spesa gestiti nell'anno appena chiuso, nonché lo stato di realizzazione dei programmi, visto come lo scostamento che si è verificato nel corso dell'esercizio tra la previsione e l'impegno della spesa.

Si passerà, pertanto, da un'approccio di tipo sintetico ad un'analisi dal contenuto più dettagliato e analitico; da una visione della programmazione nel suo insieme ad un riscontro sul contenuto e sull'efficacia dell'azione intrapresa dalla macchina comunale. Se nella fase di programmazione la responsabilità delle scelte è prettamente politica, nella successiva attività di gestione il peso dell'apparato tecnico diventa particolarmente rilevante.

PROGRAMMI	IMPEGNI A COMPETENZA		TOTALE
	CORRENTI	INVESTIMENTI	
Amministrazione, gestione e controllo	3.204.362,73	895.654,33	4.100.017,06
Giustizia	6.359,43	0	6.359,43
Polizia locale	602.730,16	26.580,88	629.311,04
Istruzione pubblica	893.653,44	9.000,00	902.653,44
Cultura e beni culturali	334.986,13	0	334.986,13
Sport e ricreazione	138.104,41	100.000,00	238.104,41
Turismo	129.937,34	0	129.937,34
Viabilità e trasporti	626.551,51	29.064,22	655.615,73
Territorio e ambiente	3.452.099,07	282.281,52	3.734.380,59
Settore sociale	4.952.502,30	277.155,97	5.229.658,27
Sviluppo economico	191.226,44	0	191.226,44
Servizi produttivi	0	0	0,00
Programmi effettivi di spesa	14.532.512,96	1.619.736,92	16.152.249,88

PROGRAMMA		COMPETENZA		% IMPEGNATO
		STANZ. FINALI	IMPEGNI	
Amministrazione, gestione e controllo	spesa corrente	3.691.845,78	3.204.362,73	86,80%
	investimenti	1.137.754,62	895.654,33	78,72%

TOTALE PROGRAMMA	4.829.600,40	4.100.017,06	84,89%
-------------------------	---------------------	---------------------	---------------

PROGRAMMA		COMPETENZA		% IMPEGNATO
		STANZ. FINALI	IMPEGNI	
Giustizia	spesa corrente	10.000,00	6.359,43	63,59%
	investimenti	0	0	0,00%
TOTALE PROGRAMMA		10.000,00	6.359,43	63,59%

PROGRAMMA		COMPETENZA		% IMPEGNATO
		STANZ. FINALI	IMPEGNI	
Polizia locale	spesa corrente	615.159,67	602.730,16	97,98%
	investimenti	31.875,00	26.580,88	83,39%
TOTALE PROGRAMMA		647.034,67	629.311,04	97,26%

PROGRAMMA		COMPETENZA		% IMPEGNATO
		STANZ. FINALI	IMPEGNI	
Istruzione pubblica	spesa corrente	976.336,36	893.653,44	91,53%
	investimenti	9.000,00	9.000,00	100,00%
TOTALE PROGRAMMA		985.336,36	902.653,44	91,61%

PROGRAMMA		COMPETENZA		% IMPEGNATO
		STANZ. FINALI	IMPEGNI	
Cultura e beni culturali	spesa corrente	336.763,10	334.986,13	99,47%
	investimenti	8.000,00	0	0,00%
TOTALE PROGRAMMA		344.763,10	334.986,13	97,16%

PROGRAMMA		COMPETENZA		% IMPEGNATO
		STANZ. FINALI	IMPEGNI	
Sport e ricreazione	spesa corrente	139.855,51	138.104,41	98,75%
	investimenti	100.000,00	100.000,00	100,00%
TOTALE PROGRAMMA		239.855,51	238.104,41	99,27%

PROGRAMMA		COMPETENZA		% IMPEGNATO
		STANZ. FINALI	IMPEGNI	
Turismo	spesa corrente	130.950,00	129.937,34	99,23%
	investimenti	0	0	0,00%
TOTALE PROGRAMMA		130.950,00	129.937,34	99,23%

PROGRAMMA		COMPETENZA		% IMPEGNATO
		STANZ. FINALI	IMPEGNI	
Viabilità e trasporti	spesa corrente	626.551,51	626.551,51	100,00%
	investimenti	70.625,00	29.064,22	41,15%
TOTALE PROGRAMMA		697.176,51	655.615,73	94,04%

PROGRAMM		COMPETENZA		% IMPEGNATO
		STANZ. FINALI	IMPEGNI	
Territorio e ambiente	spesa corrente	3.463.070,39	3.452.099,07	99,68%

	investimenti	3.352.949,96	282.281,52	8,42%
TOTALE PROGRAMMA		6.816.020,35	3.734.380,59	54,79%
PROGRAMMA		COMPETENZA		%
		STANZ. FINALI	IMPEGNI	IMPEGNATO
Settore sociale	spesa corrente	5.557.839,34	4.952.502,30	89,11%
	investimenti	304.368,27	277.155,97	91,06%
TOTALE PROGRAMMA		5.862.207,61	5.229.658,27	89,21%

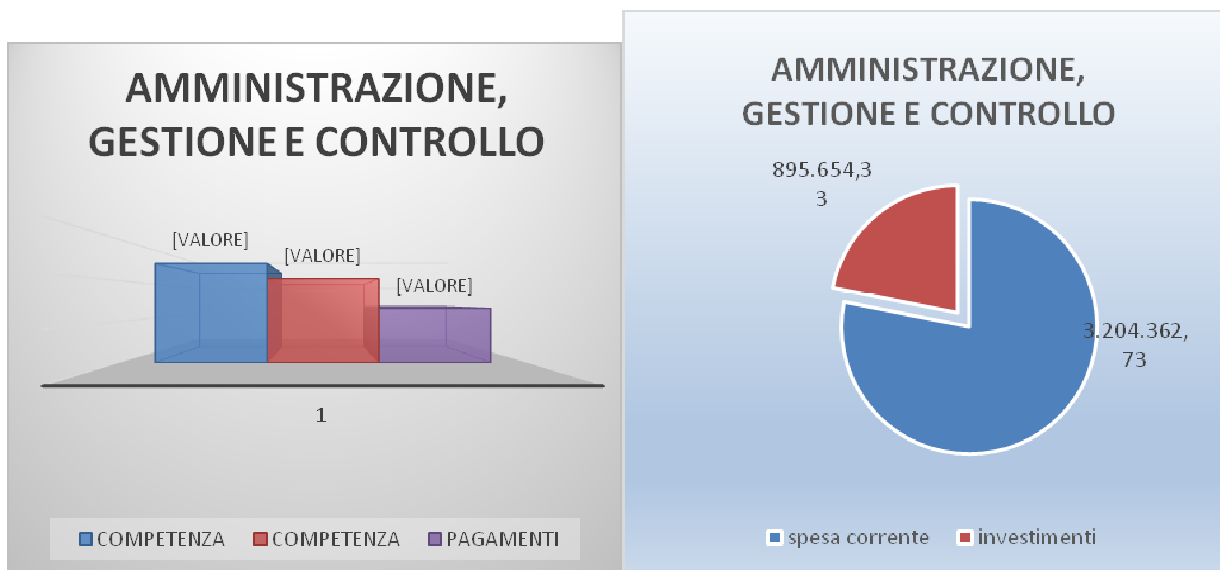
PROGRAMMA		COMPETENZA		%
		STANZ. FINALI	IMPEGNI	IMPEGNATO
Sviluppo economico	spesa corrente	276.454,21	191.226,44	69,17%
	investimenti	0	0	0,00%
TOTALE PROGRAMMA		276.454,21	191.226,44	69,17%

PROGRAMMA		COMPETENZA		%
		STANZ. FINALI	IMPEGNI	IMPEGNATO
Servizi produttivi	spesa corrente	0	0	0,00%
	investimenti	15.000,00	0	0,00%
TOTALE PROGRAMMA		15.000,00	0,00	0,00%

TOTALE GENERALE		20.854.398,72	16.152.249,88	77,45%
------------------------	--	----------------------	----------------------	---------------

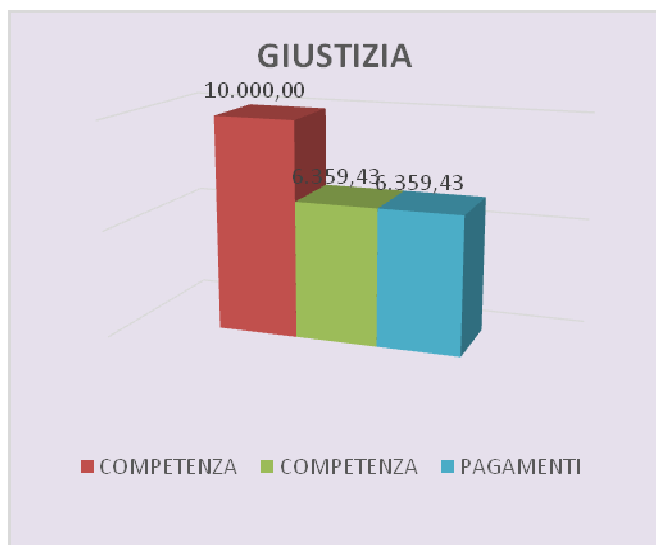
A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.

AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO



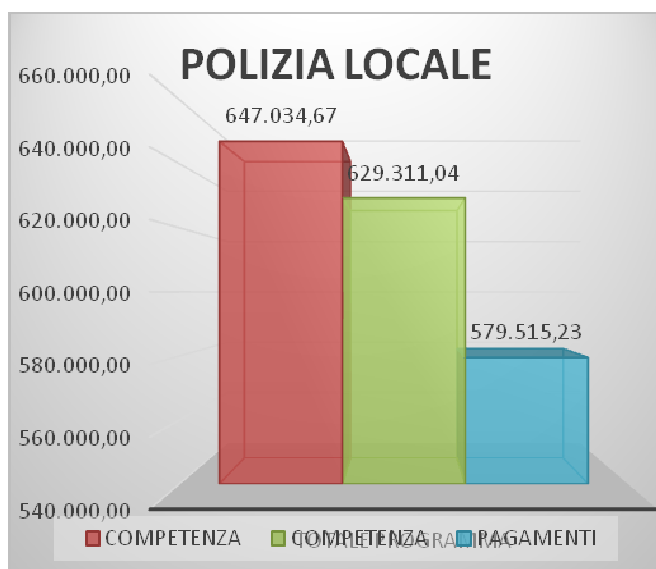
PROGRAMMA		COMPETENZA		
		STANZ. FINALI	IMPEGNI	PAGAMENTI
Amministrazione, gestione e controllo	spesa corrente	3.691.845,78	3.204.362,73	2.554.063,44
	investimenti	1.137.754,62	895.654,33	81.684,28
TOTALE PROGRAMMA		4.829.600,40	4.100.017,06	2.635.747,72

GIUSTIZIA



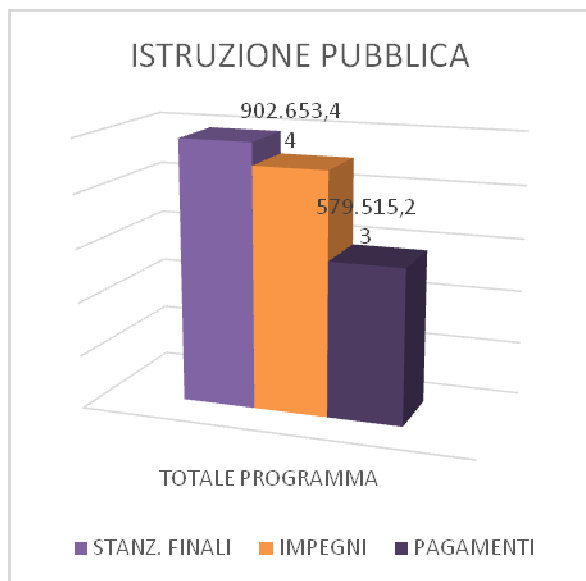
PROGRAMMA		STANZ. FINALI	IMPEGNI	PAGAMENTI
Giustizia	spesa corrente	10.000,00	6.359,43	6.359,43
	investimenti	0	0	0,00
TOTALE PROGRAMMA		10.000,00	6.359,43	6.359,43

POLIZIA LOCALE



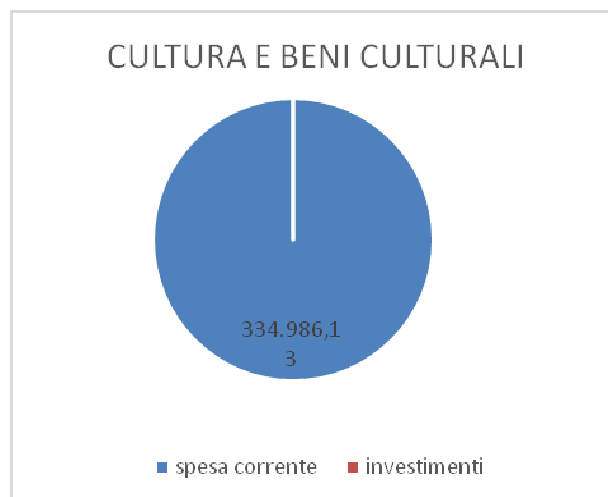
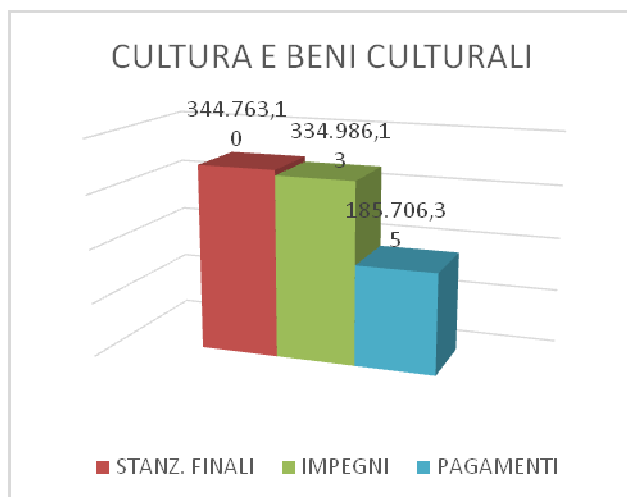
PROGRAMMA		STANZ. FINALI	IMPEGNI	PAGAMENTI
Polizia locale	spesa corrente	615.159,67	602.730,16	579.515,23
	investimenti	31.875,00	26.580,88	0,00
TOTALE PROGRAMMA		647.034,67	629.311,04	579.515,23

ISTRUZIONE PUBBLICA



PROGRAMMA		STANZ. FINALI	IMPEGNI	PAGAMENTI
Istruzione pubblica	spesa corrente	976.336,36	893.653,44	579.515,23
	investimenti	9.000,00	9.000,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA		985.336,36	902.653,44	579.515,23

CULTURA E BENI CULTURALI



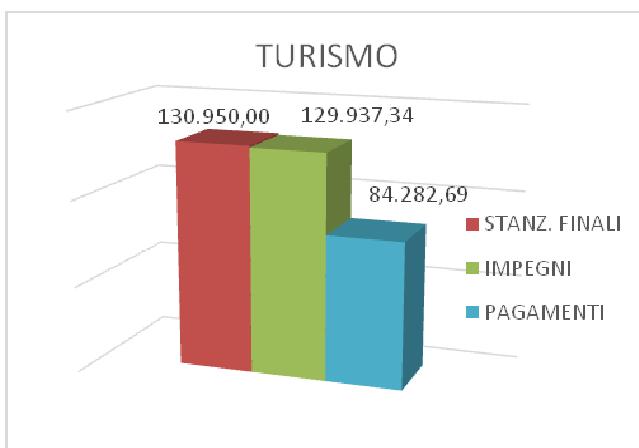
PROGRAMMA		STANZ. FINALI	IMPEGNI	PAGAMENTI
Cultura e beni culturali	spesa corrente	336.763,10	334.986,13	185.706,35
	investimenti	8.000,00	0	0,00
TOTALE PROGRAMMA		344.763,10	334.986,13	185.706,35

SPORT E RICREAZIONE



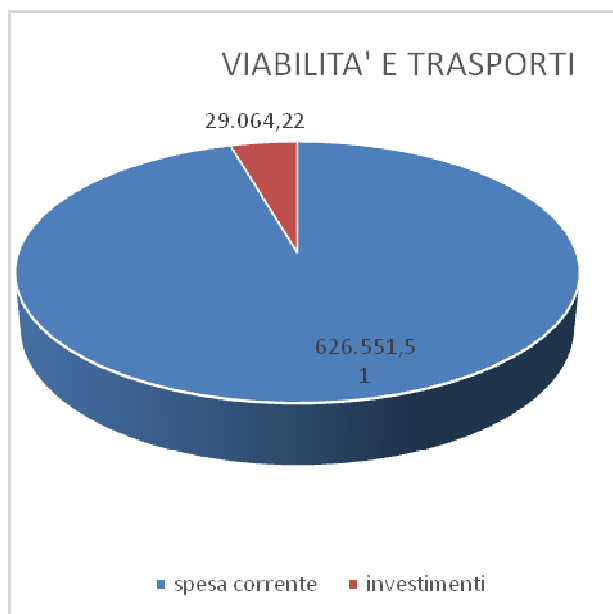
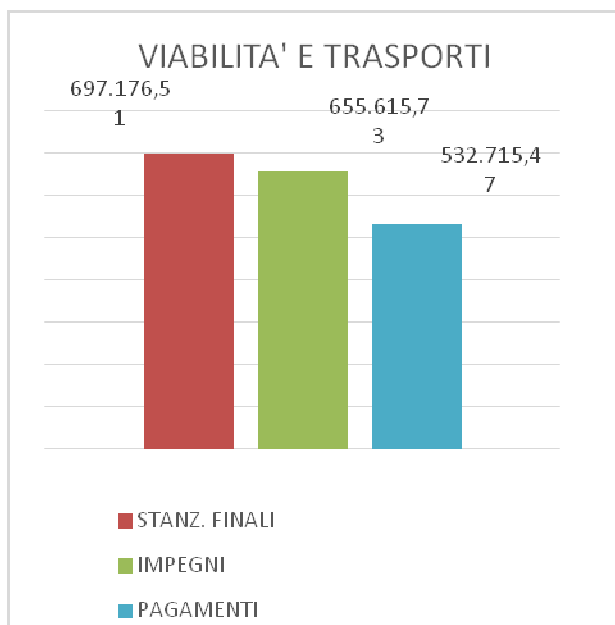
PROGRAMMA		STANZ. FINALI	IMPEGNI	PAGAMENTI
Sport e ricreazione	spesa corrente	139.855,51	138.104,41	111.828,52
	investimenti	100.000,00	100.000,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA		239.855,51	238.104,41	111.828,52

TURISMO



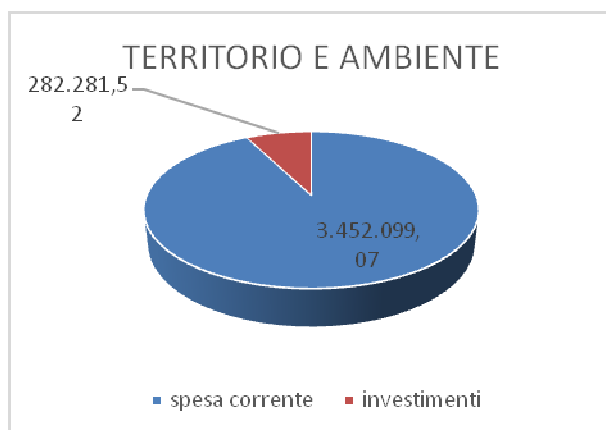
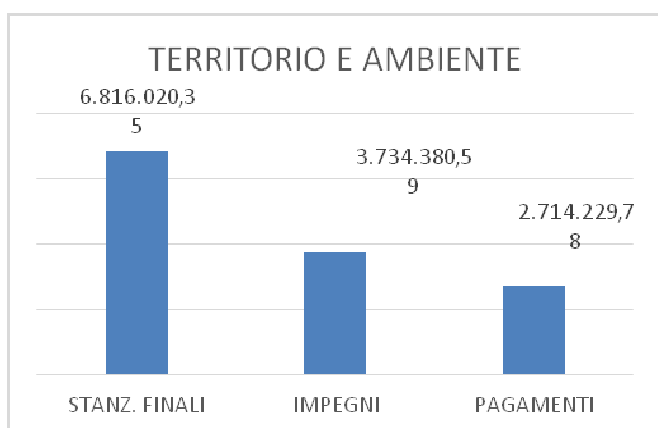
PROGRAMMA		STANZ. FINALI	IMPEGNI	PAGAMENTI
Turismo	spesa corrente	130.950,00	129.937,34	84.282,69
	investimenti	0	0	0,00
TOTALE PROGRAMMA		130.950,00	129.937,34	84.282,69

VIABILITA' E TRASPORTI



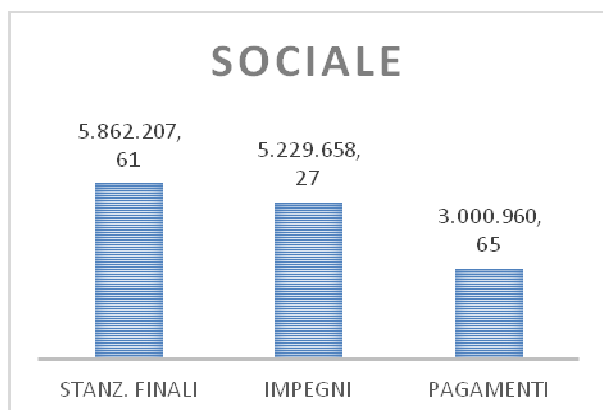
PROGRAMMA		STANZ. FINALI	IMPEGNI	PAGAMENTI
Viabilità e trasporti	spesa corrente	626.551,51	626.551,51	532.715,47
	investimenti	70.625,00	29.064,22	0,00
TOTALE PROGRAMMA		697.176,51	655.615,73	532.715,47

TERRITORIO ED AMBIENTE



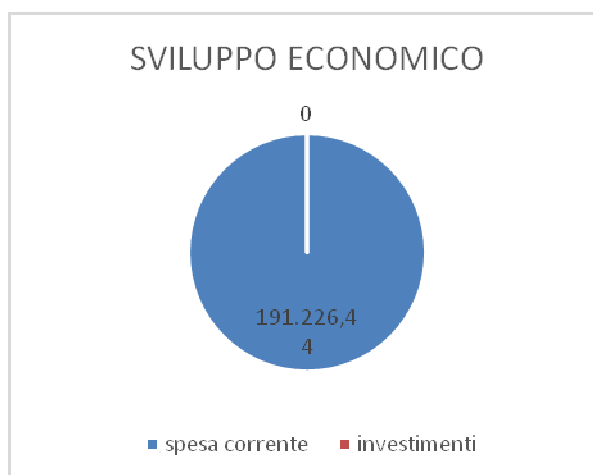
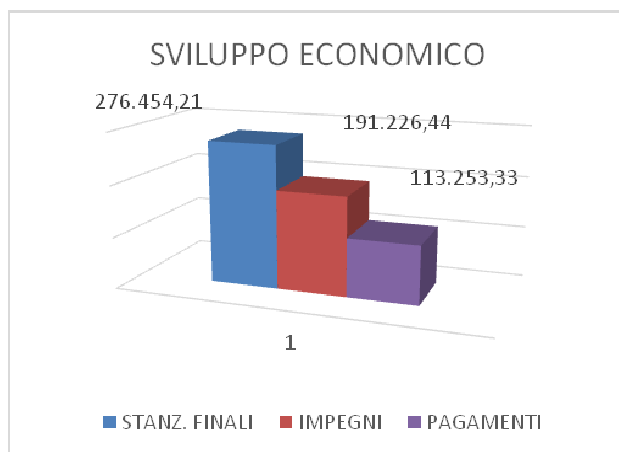
PROGRAMMA		STANZ. FINALI	IMPEGNI	PAGAMENTI
Territorio e ambiente	spesa corrente	3.463.070,39	3.452.099,07	2.714.229,78
	investimenti	3.352.949,96	282.281,52	0,00
TOTALE PROGRAMMA		6.816.020,35	3.734.380,59	2.714.229,78

SOCIALE



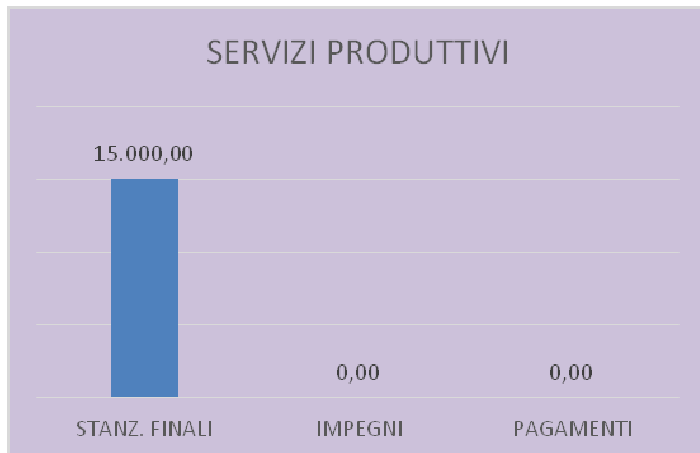
PROGRAMMA		STANZ. FINALI	IMPEGNI	PAGAMENTI
Settore sociale	spesa corrente	5.557.839,34	4.952.502,30	3.000.960,65
	investimenti	304.368,27	277.155,97	0,00
TOTALE PROGRAMMA		5.862.207,61	5.229.658,27	3.000.960,65

SVILUPPO ECONOMICO



PROGRAMMA		STANZ. FINALI	IMPEGNI	PAGAMENTI
Sviluppo economico	spesa corrente	276.454,21	191.226,44	113.253,33
	investimenti	0	0	0,00
TOTALE PROGRAMMA		276.454,21	191.226,44	113.253,33

SERVIZI PRODUTTIVI



PROGRAMMA		STANZ. FINALI	IMPEGNI	PAGAMENTI
Servizi produttivi	spesa corrente	0	0	0,00
	investimenti	15.000,00	0	0,00
TOTALE PROGRAMMA		15.000,00	0,00	0,00

PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

Il quadro riporta le principali partecipazioni possedute dall'ente, individuando la quantità ed il valore delle singole quote nominali, accostato infine queste ultime al corrispondente valore complessivo della partecipazione. Le due colonne finali individuano, rispettivamente, il capitale sociale dell'azienda e la quota percentuale di capitale di proprietà dell'ente. Quest'ultima informazione contribuisce a precisare la capacità dell'ente di influire nelle scelte di programmazione dell'azienda partecipata

PRINCIPALI PARTECIPAZIONI	Azioni/Quote Possedute	Valore Nominale singola quota	Valore totale Partecipazione	Cap. Sociale Partecipata	Quota % dell'Ente
ACQUAVITANA S.P.A.	12.544	€ 25,82	€ 323.886,08	660.992,00	
ABBANOVA S.P.A.	323.311	€ 1,00	€ 323.311,00	236.275.415,00	0,14%
CAMPIDANO AMBIENTE S.R.L.	200	€ 1.000,00	€ 200.000,00	1.000.000,00	20%
FONDAZIONE POLISOLIDALE ONLUS	1	€ 24.000,00	€ 24.000,00	60.000,00	40%

CONVENZIONI CON ALTRI ENTI

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.30) prevede che i comuni, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni. Per quanto riguarda la normativa di carattere generale, queste convenzioni devono stabilire il fine, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie. Oltre a questi accordi volontari, solo per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera, lo Stato e la regione - limitatamente allo svolgimento delle materie di propria competenza - possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo. Le convenzioni, sia quelle volontarie che le obbligatorie, possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero, la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che pertanto verrà ad operare in luogo e per conto degli enti deleganti.

PRINCIPALI CONVENZIONI STIPULATE CON ALTRI ENTI	NUMERO ENTI CONVENZIONATI
P.L.U.S. – Gestione d'Ambito Servizi alla Persona	10
Gestione Associata Sub Ambito Sinnai, Burcei e Maracalagonis	3

CONTO DEL BILANCIO 2014

ADDENDI INDICATORI DELL'ENTRATA



Conto del Bilancio 2014

COMUNE DI SINNAI

ADDENDI INDICATORI DELL'ENTRATA

		2012	2013	2014
Congruità dell'I.M.U.	Proventi I.M.U.	<u>1.561.882,00</u>	<u>1.796.009,28</u>	<u>1.472.131,70</u>
	n. unità immobiliari	11.324	11.427	11.612
	Proventi I.M.U.	1.561.882,00	1.796.009,28	1.472.131,70
	n. famiglie + n. imprese	7.133	7.365	7.398
	Proventi I.M.U. prima abitazione	<u>364.699,45</u>	<u>2.155,21</u>	<u>25.615,09</u>
	Totale proventi I.M.U.	1.561.882,00	1.796.009,28	1.472.131,70
	Proventi I.M.U. altri fabbricati	<u>1.002.884,43</u>	<u>1.482.785,26</u>	<u>1.214.603,08</u>
	Totale proventi I.M.U.	1.561.882,00	1.796.009,28	1.472.131,70
	Proventi I.M.U. terreni agricoli	<u>2.655,20</u>	<u>1.616,41</u>	<u>1.619,34</u>
	Totale proventi I.M.U.	1.561.882,00	1.796.009,28	1.472.131,70
Congruità dell'I.C.I.A.P.	Provento I.C.I.A.P.	0	0	0
	Popolazione	0	0	0
Congruità della T.O.S.A.P.	T.O.S.A.P. passi carrai	0	0	0
	n. passi carrai	0	0	0
	Tasse occupazione suolo pubblico	<u>49.495,17</u>	<u>19.512,60</u>	<u>84.098,25</u>
	mq. occupati	4592	4592	4592
Congruità T.R.R.S.U.	n. iscritti a ruolo	<u>7848</u>	<u>8063</u>	<u>8063</u>
	n. famiglie + n. utenze commerciali + seconde case	7848	8063	8063

(*) Dall'anno 2012 i dati si riferiscono ai proventi I.M.U.

ADDENDI INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI



Conto del Bilancio 2014

COMUNE DI SINNAI

ADDENDI INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2012	2013	2014
<u>Autonomia finanziaria</u>	Titolo I + Titolo III	5.938.774,72	7.414.692,24	7.513.039,43
	----- X 100	-----	-----	-----
	Titolo I + II + III	15.612.964,88	14.706.850,25	15.555.828,57
<u>Autonomia impositiva</u>	Titolo I	5.286.793,11	6.642.714,61	5.938.774,72
	----- X 100	-----	-----	-----
	Titolo I + II + III	15.612.964,88	14.706.850,25	15.555.828,57
<u>Pressione finanziaria</u>	Titolo I + Titolo III	5.938.774,72	7.414.692,64	7.513.039,43
	----- Popolazione	-----	-----	-----
		16.852	16.923	17.067
<u>Pressione tributaria</u>	Titolo I	5.286.793,11	6.642.714,61	6.446.354,00
	----- Popolazione	-----	-----	-----
		16.852	16.852	16.852
<u>Intervento erariale</u>	Trasferimenti statali	1.796.722,21	149.762,35	188.338,62
	----- Popolazione	-----	-----	-----
		16.852	16.852	16.852
<u>Intervento regionale</u>	Trasferimenti regionali	4.468.033,96	4.177.969,97	4.431.437,16
	----- Popolazione	-----	-----	-----
		16.852	16.852	16.852
<u>Incidenza residui attivi</u>	Totale Residui Attivi	10.893.382,70	12.092.722,56	13.426.819,19
	----- X 100	-----	-----	-----
	Totale accertamenti di competenza	18.217.163,65	19.966.115,09	18.692.930,24
<u>Incidenza residui passivi</u>	Totale Residui Passivi	11.911.830,84	15.205.307,31	15.119.476,74
	----- X 100	-----	-----	-----
	Totale impegni di competenza	18.186.017,93	19.675.530,79	17.982.026,90
<u>Indebitamento locale pro capite</u>	Residuo debiti mutui	10.824.703,46	9.812.432,92	9.989.054,65
	----- Popolazione	-----	-----	-----
		16.852	16.852	16.852
<u>Velocità riscossione entrate proprie</u>	Riscossione Titolo I + III	3.999.908,99	5.222.829,27	4.878.840,72
	----- Accertamenti Titolo I + Titolo III	-----	-----	-----
		5.938.774,72	7.414.692,24	7.513.039,43
<u>Rigidità spesa corrente</u>	Personale+ Ammortamento mutui	4.433.372,39	4.099.751,99	3.931.253,30
	----- X 100	-----	-----	-----
	Entrate Titolo I +II+III	15.612.964,88	14.706.850,25	15.555.828,57
<u>Velocità gestione spese correnti</u>	Pagamenti Titolo I competenza	10.811.395,03	10.227.827,50	10.487.843,06
	----- Impegni Titolo I competenza	-----	-----	-----
		14.509.284,07	14.209.304,89	14.532.512,96
<u>Redditività del patrimonio</u>	Entrate patrimoniali	70.125,38	366.222,99	183.978,21
	----- X 100	-----	-----	-----
	Valore patrimoniale disponibile	5.015.600,39	4.829.794,14	4.669.224,97
<u>Patrimonio indisponibile pro capite</u>	Valore beni patrim. indisponibili	17.378.667,69	16.780.109,50	16.777.535,70
	----- Popolazione	-----	-----	-----
		16.852	16.923	17.067
<u>Patrimonio disponibile pro capite</u>	Valore beni patrim. disponibili	5.015.600,39	4.829.794,14	4.669.224,97
	----- Popolazione	-----	-----	-----
		16.852	16.923	17.067
<u>Patrimonio demaniale pro capite</u>	Valore beni demaniali	31.564.922,50	32.112.796,25	32.733.328,97
	----- Popolazione	-----	-----	-----
		16.852	16.923	17.067
<u>Rapporto dipendenti/popolazione</u>	Dipendenti	84	84	85
	----- Popolazione	-----	-----	-----
		16.852	16.923	17.067

ADDENDI SERVIVI DOMANDA INDIVIDUALE PER COMUNI E UNIONI DI COMUNI

ADDENDI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni e unioni di comuni												
Servizio	Parametro di Efficacia	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Parametro di Efficienza	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Proventi	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	domande soddisfatte				costo totale				provento totale			
	domande presentate				numero utenti				numero utenti			
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte				costo totale				provento totale			
	domande presentate				numero utenti				numero utenti			
3. Asili nido	domande soddisfatte				costo totale				provento totale			
	domande presentate				nr.bambini frequentanti				nr.bambini frequentanti			
4. Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	domande soddisfatte				costo totale				provento totale			
	domande presentate				numero utenti				numero utenti			
5. Colonie e soggiorni stagionali stabilimenti termali	domande soddisfatte				costo totale				provento totale			
	domande presentate				numero utenti				numero utenti			
6. Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	domande soddisfatte				costo totale				provento totale			
	domande presentate				numero iscritti				numero iscritti			
7. Giardini zoologici e botanici	numero visitatori popolazione				costo totale totale mq superficie				provento totale numero visitatori			
8. Impianti sportivi	numero impianti	7	7	7	costo totale	108.914,60	134.860,28	138.104,41	provento totale	6.648,82	8.332,90	9.163,71
	popolazione	16852	16923	17067	numero utenti	13	14	19	numero utenti	13	14	19
9. Mattatoi pubblici	quintali carni macellate popolazione				costo totale quintali carni macellate				provento totale quintali carni macellate			
10. Mense	domande soddisfatte				costo totale				provento totale			
	domande presentate				numero pasti offerti				numero pasti offerti			
11. Mense scolastiche	domande soddisfatte	847	722	713	costo totale	374.177,75	399.000,00	327.511,87	provento totale	188.560,00	159.500,00	159.500,00
	domande presentate	847	722	713	numero pasti offerti	82.887	80.875	75.349	numero pasti offerti	82.887	80.875	75.349

ADDENDI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni e unioni di comuni												
Servizio	Parametro di Efficacia	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Parametro di Efficienza	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Proventi	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
12. Mercati e fiere attrezzate					costo totale mq superficie occupata				provento totale mq superficie occupata			
13. Opere pubbliche					costo totale numero servizi resi				provento totale numero servizi resi			
14. Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approci turistici e simili					costo totale popolazione				provento totale popolazione			
15. Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte domande presentate numero spettatori				costo totale numero interventi				provento totale numero interventi			
16. Teatri	nr. posti disponibili x nr rappresentazioni				costo totale numero spettatori				provento totale numero spettatori			
17. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	numero visitatori numero istituzioni				costo totale numero visitatori				provento totale numero visitatori			
18. Spettacoli									provento totale numero spettacoli			
19. Trasporti di carri macellate					costo totale quintali carri macellate				provento totale quintali carri macellate			
20. Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	domande soddisfatte domande presentate				costo totale nr. servizi prestati				provento totale nr. servizi prestati			
21. Uso di locali adatti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte domande presentate				costo totale nr. giorni d'utilizzo				provento totale nr. giorni d'utilizzo			
22. Altri servizi	domande soddisfatte domande presentate	34 ---	49 ---	43 ---	costo totale numero utenti	85.966,54 34	86.030,45 49	88.500,00 43	provento totale numero utenti	131,19 34	128,77 49	241,64 43

ADDENDI SERVIZI DIVERSI PER COMUNI E UNIONI DI COMUNI

ADDENDI SERVIZI DIVERSI per comuni e unioni di comuni												
Servizio	Parametro di Efficacia	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Parametro di Efficienza	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Proventi	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1. Distribuzione gas	mc gas erogato				costo totale				provento totale			
	popolazione servita				mc gas erogato				mc gas erogato			
	unità imm.ni servite											
	totale unità imm.ni											
2. Centrale del latte				costo totale				provento totale				
				litri latte prodotto				litri latte prodotto				
3. Distribuzione energia elettrica	unità imm.ni servite				costo totale				provento totale			
	totale unità imm.ni				kwh erogati				kwh erogati			
4. Teleriscaldamento	unità imm.ni servite				costo totale				provento totale			
	totale unità imm.ni				k calorie prodotte				k calorie prodotte			
5. Trasporti pubblici	viaggiatori per km				costo totale				provento totale			
	posti disponibili per km percorsi				km percorsi				km percorsi			
6. Altri servizi	domande soddisfatte				costo totale				provento totale			
	domande presentate				unità di misura del servizio				unità di misura del servizio			

ADDENDI SERVIZI INDISPENSABILI

ADDENDI SERVIZI INDISPENSABILI per comuni e unioni di comuni								
Servizio	Param. Efficacia	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Param. Efficienza	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti	0	0	0	costo totale	219.788,88	226.533,41	224.790,54
	popolazione	16852	16923	17067	popolazione	16852	16923	17067
2. Amministrazione generale compreso servizio elettorale	numero addetti	14,4	14,5	14	costo totale	738.394,01	668.253,65	676.448,22
	popolazione	16852	16923	17067	popolazione	16852	16923	17067
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	domande evase	1186	1157	1198	costo totale	362.269,26	330.163,30	352.108,08
	domande presentate	1186	1157	1342	popolazione	16852	16923	17067
4. Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti	3,3	3,4	3	costo totale	116.739,12	106.846,41	97.429,68
	popolazione	16852	16923	17067	popolazione	16852	16923	17067
5. Servizio statistico	numero addetti	0	0	0	costo totale			
	popolazione	16852	16923	17067	popolazione	16852	16923	17067
6. Servizi connessi con la giustizia					costo totale	15.500,00	14.043,42	6.359,43
					popolazione	16852	16923	17067
7. Polizia locale e amministrativa	numero addetti	12,9	13	13	costo totale	624.535,99	634.693,49	602.730,16
	popolazione	16852	16923	17067	popolazione	16852	16923	17067
8. Servizio della leva militare					costo totale			
					popolazione	16852	16923	17067
9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti	0	0	0	costo totale	27.073,45	27.256,89	40.443,75
	popolazione	16852	16923	17067	popolazione	16852	16923	17067
10. Istruzione primaria e secondaria inferiore	numero aule	86	86	86	costo totale	177.749,13	170.588,18	172.875,19
	nr. studenti frequentanti	1492	1512	1504	nr. studenti frequentanti	1492	1512	1504
11. Servizi necroscopici e oimateriali					costo totale	47.273,31	43.206,43	57.148,12
					popolazione	16852	16923	17067

ADDENDI SERVIZI INDISPENSABILI per comuni e unioni di comuni

Servizio	Param. Efficacia	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Param. Efficienza	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
12. Acquedotto	mc acqua erogata							
	nr.abitanti serviti							
	unità imm.ni servite				costo totale			
						0	0	0
	totale unità imm.ni				mc acqua erogata			
13. Fognatura e depurazione	unità imm.ni servite				costo totale			
	—					0	0	0
	totale unità imm.ni				km rete fognaria			
14. Nettezza urbana	frequenza media	6	6	6				
	settimanale di raccolta							
	7	7	7					
	unità imm.ni servite	8347	8626	8678	costo totale	2.548.309,92	2.613.604,76	2.573.211,07
					Q.li di rifiuti smaltiti	65.158,80	63.205,10	65.436,60
	totale unità imm.ni	11324	11427	11612				
15. Viabilità e illuminazione pubblica	km strade illuminate	68,8	68,8	69,8	costo totale	576.312,55	639.355,33	625.551,51
	—							
	totale km strade	190	190	191	km strade illuminate	68,8	68,8	69,8

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2012	2013	2014
<u>Autonomia finanziaria</u>	Titolo I + Titolo III			
	_____ x 100	38,04	50,42	48,30
<u>Autonomia impositiva</u>	Titolo I			
	_____ x 100	33,86	45,17	41,44
<u>Pressione finanziaria</u>	Titolo I + Titolo II			
	_____ x 100	352,41	438,14	440,21
<u>Pressione tributaria</u>	Titolo I			
	_____ x 100	313,72	392,53	377,71
<u>Intervento erariale</u>	Trasferimenti Statali			
	_____ x 100	106,62	8,85	11,04
<u>Intervento regionale</u>	Trasferimenti Regionali			
	_____ x 100	265,13	246,88	259,65
<u>Incidenza residui attivi</u>	Totale Residui Attivi			
	_____ x 100	59,80	60,57	71,83
<u>Incidenza residui passivi</u>	Totale residui Passivi			
	_____ x 100	65,50	77,28	84,08
<u>Indebitamento locale pro capite</u>	Residui debiti mutui			
	_____ x 100	642,34	579,83	585,28
<u>Velocità riscossione entrate proprie</u>	Riscossione Titolo I + III			
	_____ x 100	0,67	0,70	0,65
<u>Rigidità spesa corrente</u>	Spese personale + Quote ammortamento mutui			
	_____ x 100	28,40	27,88	25,27
<u>Velocità gestione spese correnti</u>	Pagamenti Tit. I competenza			
	_____ x 100	0,75	0,73	0,72
<u>Redditività del patrimonio</u>	Entrate patrimoniali			
	_____ x 100	1,40	7,58	3,94
<u>Patrimonio pro capite</u>	Valore beni patrimoniali indisponibili			
	_____ x 100	1.031,25	991,56	983,04
<u>Patrimonio pro capite</u>	Valore beni patrimoniali disponibili			
	_____ x 100	297,63	285,40	273,58
<u>Patrimonio pro capite</u>	Valore beni demaniali			
	_____ x 100	1.873,07	1.897,58	1.917,93
<u>Rapporto Dipendenti/Popolazione</u>	Dipendenti			
	_____ x 100	0,004900	0,004900	0,004980

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni e unioni di comuni												
Servizio	Parametro di Efficacia	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Parametro di Efficienza	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Proventi	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	domande soddisfatte				costo totale				provento totale			
	domande presentate	0,00	0,00	0,00	numero utenti	0,00	0,00	0,00	numero utenti	0,00	0,00	0,00
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte				costo totale				provento totale			
	domande presentate	0,00	0,00	0,00	numero utenti	0,00	0,00	0,00	numero utenti	0,00	0,00	0,00
3. Asili nido	domande soddisfatte				costo totale				provento totale			
	domande presentate	0,00	0,00	0,00	nr.bambini frequentanti	0,00	0,00	0,00	nr.bambini frequentanti	0,00	0,00	0,00
4. Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	domande soddisfatte				costo totale				provento totale			
	domande presentate	0,00	0,00	0,00	numero utenti	0,00	0,00	0,00	numero utenti	0,00	0,00	0,00
5. Colonie e soggiorni stagionali stabilimenti termali	domande soddisfatte				costo totale				provento totale			
	domande presentate	0,00	0,00	0,00	numero utenti	0,00	0,00	0,00	numero utenti	0,00	0,00	0,00
6. Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	domande soddisfatte				costo totale				provento totale			
	domande presentate	0,00	0,00	0,00	numero iscritti	0,00	0,00	0,00	numero iscritti	0,00	0,00	0,00
7. Giardini zoologici e botanici	numero visitatori				costo totale				provento totale			
	popolazione	0,00	0,00	0,00	totale mq superficie	0,00	0,00	0,00	numero visitatori	0,00	0,00	0,00
8. Impianti sportivi	numero impianti				costo totale				provento totale			
	popolazione	0,000400	0,000400	0,000400	numero utenti	8.378,05	9.632,88	7.268,65	numero utenti	511,45	595,21	482,30
9. Mattatoi pubblici	quintali carni macellate				costo totale				provento totale			
	popolazione	0,00	0,00	0,00	quintali carni macellate	0,00	0,00	0,00	quintali carni macellate	0,00	0,00	0,00
10. Mense	domande soddisfatte				costo totale				provento totale			
	domande presentate	0,00	0,00	0,00	numero pasti offerti	0,00	0,00	0,00	numero pasti offerti	0,00	0,00	0,00
11. Mense scolastiche	domande soddisfatte				costo totale				provento totale			
	domande presentate	1,00	1,00	1,00	numero pasti offerti	4,51	4,93	4,35	numero pasti offerti	2,27	1,97	2,12

INDICATORI DELL'ENTRATA

INDICATORI DELL'ENTRATA

		2012	2013	2014
<u>Congruità dell' I.C.I. (*)</u>	Proventi I.C.I.			
	n. unità immobiliari	137,93000	157,17000	126,78000
	Proventi I.C.I.			
	n. famiglie + n. imprese	218,97000	243,86000	198,99000
	Proventi I.C.I. prima abitazione			
	Totale proventi I.C.I.	0,23350	0,00110	0,01740
	Proventi I.C.I. altri fabbricati			
	Totale proventi I.C.I.	0,64200	0,82550	0,82520
	Proventi I.C.I. terreni agricoli			
	Totale proventi I.C.I.	0,00170	0,00090	0,00110
Proventi I.C.I. aree edificabili				
Totale proventi I.C.I.	0,12260	0,17230	0,15630	
<u>Congruità dell' I.C.I.A.P.</u>	Provento I.C.I.A.P.			
	Popolazione	0,00000	0,00000	0,00000
<u>Congruità della T.O.S.A.P.</u>	T.O.S.A.P. passi carrai			
	n. passi carrai	0,00000	0,00000	0,00000
	Tasse occupazione suolo pubblico			
	mq. occupati	10,78000	4,25000	18,31000
<u>Congruità T.R.R.S.U.</u>	n. iscritti a ruolo			
	n. famiglie + n. utenze commerciali + seconde case	100,00000	100,00000	100,00000
	x 100			

(*) Dall' anno 2012 i dati si riferiscono ai proventi I.M.U.

SERVIZI DIVERSI per comuni e unioni di comuni

Servizio	Parametro di Efficacia	Anno	Anno	Anno	Parametro di Efficienza	Anno	Anno	Anno	Proventi	Anno	Anno	Anno
		2012	2013	2014		2012	2013	2014		2012	2013	2014
1. Distribuzione gas	mc gas erogato				costo totale				provento totale			
	popolazione servita	0,00000	0,00000	0,00000	mc gas erogato	0,00	0,00	0,00	mc gas erogato	0,00	0,00	0,00
	unità imm.ri servite											
	totale unita imm.ri	0,00000	0,00000	0,00000								
2. Centrale del latte					costo totale				provento totale			
					litri latte prodotto	0,00	0,00	0,00	litri latte prodotto	0,00	0,00	0,00
3. Distribuzione energia elettrica	unità imm.ri servite				costo totale				provento totale			
	totale unita imm.ri	0,00000	0,00000	0,00000	kwh erogati	0,00	0,00	0,00	kwh erogati	0,00	0,00	0,00
4. Teleriscaldamento	unità imm.ri servite				costo totale				provento totale			
	totale unita imm.ri	0,00000	0,00000	0,00000	k calorie prodotte	0,00	0,00	0,00	k calorie prodotte	0,00	0,00	0,00
5. Trasporti pubblici	viaggiatori per km				costo totale				provento totale			
	posti disponibili per km percorsi	0,00000	0,00000	0,00000	km percorsi	0,00	0,00	0,00	km percorsi	0,00	0,00	0,00
6. Altri servizi	domande soddisfatte				costo totale				provento totale			
	domande presentate	0,00000	0,00000	0,00000	unità di misura del servizio	0,00	0,00	0,00	unità di misura del servizio	0,00	0,00	0,00

SERVIZI INDISPENSABILI per comuni e unioni di comuni								
Servizio	Param. Efficacia	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Param. Efficienza	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti				costo totale			
	popolazione	0,000000	0,000000	0,000000	popolazione	13,04	13,50	13,17
2. Amministrazione generale compreso servizio elettorale	numero addetti				costo totale			
	popolazione	0,000800	0,000800	0,000820	popolazione	43,82	39,49	39,63
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	domande evase				costo totale			
	domande presentate	1,000000	1,000000	0,892700	popolazione	21,50	19,51	20,63
4. Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti				costo totale			
	popolazione	0,000100	0,000200	0,000180	popolazione	6,93	6,31	5,71
5. Servizio statistico	numero addetti				costo totale			
	popolazione	0,000000	0,000000	0,000000	popolazione	0,00	0,00	0,00
6. Servizi connessi con la giustizia					costo totale			
					popolazione	0,92	0,83	0,37
7. Polizia locale e amministrativa	numero addetti				costo totale			
	popolazione	0,000700	0,000700	0,000760	popolazione	37,06	37,50	35,32
8. Servizio della leva militare					costo totale			
					popolazione	0,00	0,00	0,00
9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti				costo totale			
	popolazione	0,000000	0,000000	0,000000	popolazione	1,61	1,61	2,37
10. Istruzione primaria e secondaria inferiore	numero aule				costo totale			
	nr.studenti frequentanti	0,057600	0,056800	0,057180	nr.studenti frequentanti	119,13	112,82	114,34
11. Servizi necroscopici e cimiteriali					costo totale			
					popolazione	2,81	2,55	3,35

VERIFICA DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' SOTTOPOSTE AD ANALISI ECONOMICO GESTIONALE

PREMESSA

Il controllo di gestione è disciplinato dal D.Lgs. n. 267/2000, artt. 196, 197, 198 e 198-bis.

Nel comune di Sinnai il servizio che si occupa del controllo in questione è incardinato nel Servizio Finanziario, Patrimoniale, Enti e Società Partecipate, Settore Economico-Sociale, Pubblica Istruzione Cultura, Biblioteca e Politiche del Lavoro, sotto la direzione del Responsabile del Settore.

Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati.

Il controllo di gestione effettuato ha come orizzonte temporale l'esercizio e il raffronto con le annualità precedenti, tranne che per l'attività di erogazione acqua potabile – progetto Abba Frisca che ha avuto inizio nel 2014.

E' stata effettuata l'analisi economico-gestionale sulle seguenti attività con lo scopo di valutare e monitorare la quantità e qualità dei servizi erogati, migliorare il rapporto costi/ricavi e ottimizzare la programmazione delle attività:

- 1) **attività della Fondazione Polisolidale Onlus;**
- 2) **attività di commercio su area pubblica nelle zone mercatali di P.zza S. Isidoro e P.zzale Cimitero;**
- 3) **affidamento del servizio di attività per la stampa, assemblaggio, imbustamento e consegna avvisi di pagamento TARI (anno 2014) e TARES (anno 2013);**
- 4) **servizio di erogazione acqua potabile, fontanelle pubbliche - progetto Abba Frisca;**
- 5) **servizio di mantenimento custodia e smaltimento carcasse cani randagi;**
- 6) **analisi costi servizio idrico;**
- 7) **analisi costi energia elettrica;**
- 8) **analisi costi telefonia-connettività**

INDICATORI DI ATTIVITÀ

In generale gli indicatori sono quantificazioni, misure o rapporti tra misure in grado di rappresentare in modo valido, pertinente ed affidabile un certo fenomeno di interesse, in questo caso l'attività svolta dai diversi Servizi.

Gli indicatori di attività riportati nel seguito rappresentano solo parzialmente l'attività dei Servizi Comunali, ma vengono esposti per dare l'idea, anche confrontati nel tempo, della dimensione e del carico di lavoro, seppur parziale di tali servizi.

Si procede di seguito con l'esposizione dei dati relativi alle attività sottoposte al controllo di gestione.

ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE POLISOLIDALE ONLUS

La Fondazione Polisolidale è un Progetto Aziendale realizzato dalle Amministrazioni Comunali di Sinnai, Maracalagonis e Burcei, con la partecipazione del partner privato Consorzio "Progetto Sociale", selezionato con procedura ad evidenza pubblica, per la programmazione e gestione dei servizi alla persona dell'ambito territoriale di competenza delle stesse amministrazioni pubbliche.

La Fondazione Polisolidale nasce da un'attenta riflessione sulle varie forme di organizzazione possibili per migliorare la qualità dei servizi e porre il cittadino-utente al centro del processo di programmazione ed erogazione dei servizi.

L'organizzazione fondata sui modelli di partenariato pubblico-privato è risultata la più adeguata allo scopo, perché coniuga le migliori capacità tecniche, imprenditoriali, manageriali proprie del privato, con le garanzie di programmazione, controllo, verifica e vigilanza da mantenere necessariamente sotto il controllo della pubblica amministrazione.

La Fondazione, per garantire il raggiungimento degli obiettivi succitati, si è data un'organizzazione interna suddivisa per aree, all'interno delle quali sono presenti più servizi, come sotto elencati:

AREE	SERVIZI
Area infanzia e famiglia	Nidi d'infanzia Servizi per l'infanzia in ambito domiciliare
Area minori	Supporto al servizio sociale dei Comuni soci Servizio educativo territoriale Centri di aggregazione sociale Informagiovani
Area anziani e non autosufficienti	Servizio di assistenza Domiciliare (SAD) Centri di aggregazione anziani Comunità alloggio
Area disabilità	Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) Servizio Educativo Territoriale Piani Personalizzati L.162/98 Servizio Specialistico Scolastico Gruppo convivenza
Area povertà ed inserimenti lavorativi	
Area servizio sociale professionale e segretariato	

I servizi individuati per l'analisi economico gestionale delle attività della Fondazione Polisolidale sono indicati nelle analisi e tabelle sottostanti:

- AREA MINORI e GIOVANI

L'Area Minori e Giovani si occupa dei giovani che rientrano in una fascia di età compresa tra 0 e 19 anni, vede occupati tre assistenti sociali a tempo pieno e una a tempo parziale nell'area che si occupa del Supporto ai Servizi Sociali che ha riguardato oltre novanta giovani e che ha visto l'intervento del Tribunale Minorile e numerosi casi di successivo affidamento.

Rientra inoltre nell'area il Servizio Educativo Territoriale per Minori con il coinvolgimento mediamente di 17 giovani per un totale di 1124 ore erogate.

La Fondazione ha istituito inoltre il Centro di Aggregazione Sociale che ha registrato una media annua di 86 iscrizioni, delle quali 6 nel centro di Solanas e ha visto anche il coinvolgimento dei familiari nelle attività ludiche dei minori, e nella programmazione.

L'obiettivo che si pone la Fondazione attraverso l' Area Minori e Giovani è quello di assistere i giovani con maggiori difficoltà, accompagnarne l'inserimento e l'integrazione sociale, nonché permettere l'aggregazione sociale dei ragazzi sino ai 19 anni attraverso metodi ludico-educativi, obiettivi raggiunti grazie all'intervento di soggetti professionisti e dalle numerose ore erogate in favore dei giovani coinvolti, come indicato anche nelle tabelle sottostanti.

Il Costo sostenuto dall'Ente nella comparazione dei due anni è rimasto sostanzialmente invariato, questo per mantenere alto lo standard del servizio, dato il significativo impatto sociale dello stesso, con una riduzione del costo nel caso del servizio educativo territoriale per minori dovuta ad una riduzione di ore e utenti, che però non ha inciso sul servizio erogato, al fine di raggiungere gli obiettivi preposti.

Area Minori e Giovani

SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE PER MINORI	2013	2014
INDICE SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE	0,006 (20/3218)	0,005 (17/3219)
NUMERO MINORI	20	17
TOTALE ORE PRODOTTE	3853,56	3373,44
COSTO TOTALE	€ 149.190,54	€ 97.477,38

Area Minori e Giovani

CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE SINNAI:	2013	2014
NUMERO ISCRIZIONI	115	86
NUMERO PRESENZE MEDIE A TRIMESTRE	28	23
COSTO TOTALE	€ 93.907,63	€ 97.150,58

- AREA DISABILI

L' Area della fondazione dedicata ai disabili si districa principalmente in tre macroaree, una dedicata al Servizio di Assistenza Scolastica per i minori "diversamente abili" del quale si indicheranno successivamente gli obiettivi in modo analitico. E' inoltre previsto un Servizio Territoriale per Adulti per l'assistenza di sofferenti mentali e il Progetto Gruppo di Convivenza dedicato a soggetti con difficoltà psico-motorie che vede impegnati 7 operatori per il sostegno di 4 utenti, con l'obiettivo di facilitare i soggetti nel raggiungere

una maggiore autonomia nelle attività quotidiane, al fine di incrementare la loro indipendenza, partendo dalle azioni più semplici, come vestirsi, curare la propria igiene, cucinare, spostarsi autonomamente.

Il modello valoriale e normativo che sta alla base del Servizio di assistenza scolastica è riferibile alla Legge 104 del 1992 (“Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale, i diritti delle persone handicappate”), secondo cui la Repubblica garantisce e promuove sia il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona disabile, sia la sua piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società.

In tale prospettiva, la Fondazione, in collaborazione con il socio operativo, con gli Istituti Scolastici in cui si svolge il servizio e con gli altri Enti corresponsabili dei processi di integrazione e riabilitazione dei minori disabili, eroga interventi assistenziali volti, sia a superare gli stati di emarginazione sociale e a consolidare la cultura dell’accoglienza nei confronti di chi si trova in condizioni di difficoltà, sia ad attenuare le condizioni invalidanti, che impediscono il pieno sviluppo della persona e la sua partecipazione alla vita della collettività.

Il servizio consiste in molteplici prestazioni personalizzate erogate durante le lezioni presso gli istituti scolastici, coerenti con il Piano Educativo Individualizzato che viene redatto annualmente dall’equipe che opera per l’integrazione scolastica e sociale dell’alunno assegnatario dell’assistenza.

Tali prestazioni sono finalizzate a:

1. Mantenere le autonomie personali residue dell’utente e stimolare lo sviluppo di quelle potenziali (aiuto per la pulizia personale, per l’assunzione di cibo e la deambulazione, l’uso di strumenti protesici; affiancamento e vigilanza all’interno della classe; accompagnamento e vigilanza negli spostamenti in altri ambienti della scuola o legati comunque alla programmazione didattica).

2. Favorire la socializzazione e l’integrazione scolastica dell’utente (aiuto nella comunicazione e nei rapporti interpersonali con gli insegnanti, con i compagni di classe e con il personale scolastico; stimolo all’uso di tutte le forme possibili di comunicazione).

3. Fornire un supporto pratico all’apprendimento (aiuto nello svolgimento di attività didattiche individuali, in esecuzione di precise indicazioni del personale docente)

Queste prestazioni non sono generalizzabili, ma variano in base al tipo di disabilità, nonché alla scuola e alla classe frequentata dallo studente, con il coinvolgimento di 15 operatori stabili, più un O.S.S per sei ore settimanali presso l’ Istituto Comprensivo Statale -scuola secondaria di via Caravaggio, Sinnai.

I dati sottostanti indicano un aumento del costo del servizio, che trova giustificazione nell’incremento di ore erogate in favore dei soggetti con difficoltà psico-motorie, questo al fine di non pregiudicare l’integrazione sociale dei soggetti interessati, inoltre il costo orario non ha subito variazioni significative, mantenendo invariata l’efficienza del servizio.

Area Disabili

SERVIZIO EDUCATIVO SPECIALISTICO SCOLASTICO:	2013	2014
NUMERO DISABILI	37	27
NUMERO EDUCATORI	15	15
NUMERO ORE EROGATE	5.276	5.880
COSTO TOTALE	€ 120.116,88	€ 136.192,62

Area Disabili

PROGETTO GRUPPO DI CONVIVENZA:	2013	2014
NUMERO UTENTI	2	4
N. OPERATORI GRUPPO DI CONVIVENZA	7	7
N. ORE EROGATE GRUPPO DI CONVIVENZA	1.428	1.844
COSTO TOTALE SERVIZIO EDUCATIVO G.C.	€ 19.034,41	€ 18.740,97
COSTO TOTALE ASSISTENZA DOMICILIARE G.C.	€ 0,00	€ 24.536,11

- AREA ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI

L'Area Anziani e non Autosufficienti prevede l'intervento domiciliare presso le abitazioni di soggetti non autosufficienti che vedono impiegati personale medico e tecnico dell'area servizi sociali.

L'Obiettivo è quello di mantenere alta l'attenzione sulle fasce deboli come quelle riguardanti i soggetti che necessitano di assistenza a causa di incapacità dovute all'avanzare dell'età.

La Fondazione si è inoltre occupata di costituire un centro di aggregazione per anziani che si concentra su attività ricreative di tipo anche motorio.

Come si può vedere dall'analisi il costo sostenuto è rimasto sostanzialmente stabile, con una riduzione dello stesso dovuta alla riduzione di ore erogate, nonché al minor impiego di operatori da 8 a 7 in alcuni periodi dell'anno, sempre nel rispetto delle esigenze dei soggetti interessati.

Area Anziani e non Autosufficienti

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	2013	2014
NUMERO UTENTI	18	18
NUMERO ORE TOTALI PROGRAMMATE	6.072	6.088
NUMERO ORE TOTALI EROGATE	6.056	5.768
COSTO TOTALE	€ 106.045,09	€ 109.049,35
NUMERO OPERATORI	8	7,5

- AREA INFANZIA E FAMIGLIA

Ruolo centrale nell'Area Infanzia e Famiglia riveste il Servizio Nido Comunale, che interessa i lattanti, semi-divezzi e divezzi, il servizio riveste un' impatto sociale piuttosto significativo che viene pertanto riconosciuto dall'Ente, in linea con le esigenze delle famiglie.

Obiettivo dell'Ente attraverso la Fondazione Polisolidale è quello di dare alle famiglie un servizio di qualità attento alle esigenze dei bambini nei primi anni di vita.

La qualità del servizio erogato è riconosciuta sia attraverso la presenza di personale qualificato, sia attraverso numerosi progetti che non solo permettono lo sviluppo delle prime capacità motorie, ma pone anche l'attenzione sullo sviluppo delle capacità intellettive dei bambini attraverso attività ludiche.

Il costo del servizio non ha subito variazioni significative, mantenendo costante anche il numero di posti coperti, inoltre il costo è in parte ammortizzato dalla previsione di un contributo da parte delle famiglie che copre circa il 27 % del costo totale, tale contributo, di circa 155 Euro medi mensili per utente, permette alle famiglie di fruire di un servizio necessario, mantenendo però il costo a loro carico ragionevole.

Area Infanzia e Famiglia

SERVIZIO NIDO COMUNALE	2013	2014
POSTI COPERTI	62	59
TOTALE DA INCASSARE	€ 107.865,34	€ 110.214,16
CONTRIBUZIONE UTENTI INCASSATA	€ 98.154,82	€ 100.277,24
TASSO DI ABBANDONO	4	6
DOMANDE ACCOLTE	1	9
DOMANDE NON ACCOLTE	15	9

COSTO TOTALE GESTIONE ASILO NIDO	€ 414.546,34	€ 409.082,39
----------------------------------	--------------	--------------

ATTIVITÀ DI COMMERCIO SU AREA PUBBLICA NELLE ZONE MERCATALI DI P.ZZA S. ISIDORO E P.ZZALE CIMITERO

ATTI COLLEGATI:

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 17/02/2010, ad oggetto "REGOLAMENTO PER IL COMMERCIO SULLE AREE PUBBLICHE - COMUNE DI SINNAI".

Il Comune di Sinnai, sulla base dei criteri stabiliti dalla Regione, con la deliberazione suindicata, ha disciplinato l'esercizio del commercio su area pubblica, in particolare la parte normativa attinente le modalità di rilascio delle autorizzazioni e le concessioni di posteggio, specificando la tipologia e le dimensioni dei posteggi da utilizzarsi per la vendita per ogni mercato, individuando altresì le aree mercatali di Piazzale Cimitero, Piazza S.Isidoro e il mercato stagionale di Piazza Madonna della Fiducia nella frazione di Solanas.

L'obiettivo che il comune si prepone di raggiungere è quello di favorire l'attività di commercio sul proprio territorio, soddisfacendo al contempo sia le esigenze degli operatori commerciali a poter operare, sia offrendo un maggiore servizio ai propri cittadini incrementando l'offerta commerciale all'interno del territorio, tali attività mercatali danno inoltre la possibilità all'Ente di promuovere i propri prodotti e il territorio stesso.

Tale servizio comporta un costo per l'Ente dovuto alla pulizia delle aree utilizzate e della raccolta dei rifiuti successiva allo svolgimento delle attività.

L'analisi effettuata tende a stabilire qual è l'incidenza del costo per la pulizia e la raccolta dei rifiuti dopo lo svolgimento del mercato nelle aree mercatali di Piazzale Cimitero (nella giornata del venerdì) e della Piazza Sant'Isidoro (nella giornata del martedì), a carico dell'ente e qual è invece quella sostenuta effettivamente dagli operatori di posteggio.

DESCRIZIONE INDICATORI	2013	2014
NUMERO AUTORIZZAZIONI MERCATO P.ZZA CIMITERO	33	32
NUMERO AUTORIZZAZIONI MERCATO P.ZZA S.ISIDORO	29	29
TOSAP INCASSATA MERCATO SINNAI	€ 14.698,00	€ 12.472,09
TARI/TARSU INCASSATA MERCATO SINNAI	€ 6.833,68	€ 6.194,46
GIORNATE MERCATO MARTEDI'	52	52
GIORNATE MERCATO VENERDI'	51	49
COSTO GIORNALIERO PULIZIE E RACCOLTA RIFIUTI	€ 319,16	€ 319,16
COSTO A CARICO DEL COMUNE: COSTO TOT PULIZIE – (TOSAP + TARI INCASSATA)	€ 11.341,8	€ 13.568,61
COSTO A CARICO DEGLI OPERATORI	€ 21.531,68	€ 18.666,55
COSTO MEDIO GIORNALIERO PER UTENTE (TOSAP + TARI INCASSATA/ NUMERO AUTORIZZAZIONI)/ GIORNATE	€ 3,37	€ 3,03
EFFICIENZA: (costo tot per l'ente/ operatori autorizzati)	€ 182,93	€ 222,44

ANALISI 2013

COSTO ANNUALE PULIZIA E RACCOLTA RIFIUTI GIORNATA MARTEDI' (2013) = 52 * € 319,16 = € 16.596,32

COSTO ANNUALE PULIZIA E RACCOLTA RIFIUTI GIORNATA VENERDI' (2013) = 51 * € 319,16 = € 16.277,16

COSTO TOTALE € 16.596,32 + € 16.277,16 = € 32.873,48

TARI incassata dagli operatori mercatali (anno 2013) = € 6.833,68
INCASSO TOTALE DELL'ENTE (TOSAP+TARI) = (€14.698,00 + € 6.833,68) = € 21.531,68

COSTO 1 ENTE (COSTO TOTALE – TARI INCASSATA) = € 32.873,48- € 6.833,68 = € 26.039,8
COSTO 2 ENTE (COSTO TOTALE – TOSAP+TARI INCASSATA) = € 32.873,48- € 21.531,68= € 11.341,8

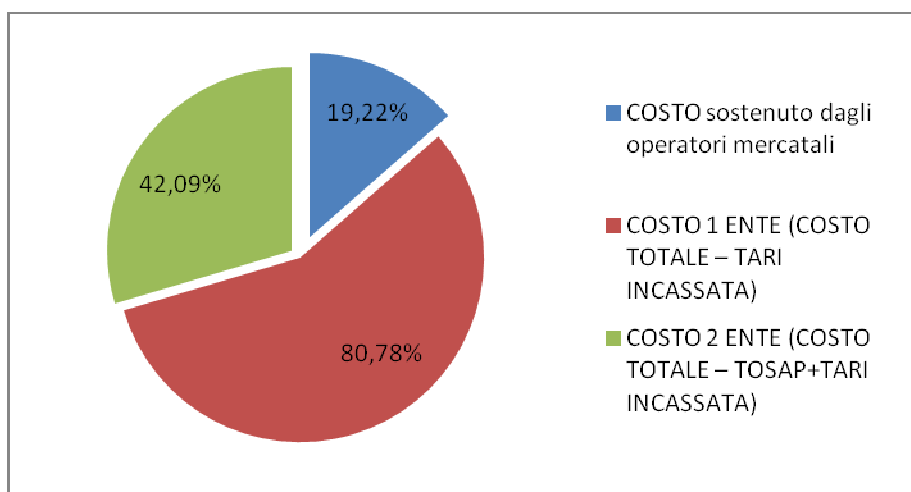
% COSTO sostenuto dagli operatori mercatali = 20,78 %
% COSTO 1 (Ente) = 79,22 %
% COSTO 2 (Ente) = 34,5 %

ANALISI 2014

COSTO ANNUALE PULIZIA E RACCOLTA RIFIUTI GIORNATA MARTEDI' (2014) = 52 * € 319,16 = € 16.596,32
COSTO ANNUALE PULIZIA E RACCOLTA RIFIUTI GIORNATA VENERDI' (2014) = 49 * € 319,16 = € 15.638,84
COSTO TOTALE € 16.596,32 + € 15.638,84 = € 32.235,16

TARI incassata dagli operatori mercatali (anno 2014) = € 6.194,46
INCASSO TOTALE DELL'ENTE (TOSAP+TARI) = (€ 12.472,09 + € 6.194,46) = € 18.666,55

COSTO 1 ENTE (COSTO TOTALE – TARI INCASSATA) = € 32.235,16 - € 6.194,46 = € 26.040,70
COSTO 2 ENTE (COSTO TOTALE – TOSAP+TARI INCASSATA) = € 32.235,16 - € 18.666,55 = € 13.568,61



% COSTO sostenuto dagli operatori mercatali = 19,22 %
% COSTO 1 (Ente) = 80,78%
% COSTO 2 (Ente) = 42,09 %

COSTO MEDIO ANNUO PER OPERATORE :Rapporto tra TARI-TOSAP a carico degli operatori e numero operatori € 18.666,55 : 61 (numero operatori) = € 306,00

COSTO MEDIO GIORNALIERO PER OPERATORE: rapporto tra costo annuo per operatore e giornate di mercato € 306: 101 (numero giornate) = € 3,03

L'analisi condotta pone l'evidenza sulla spesa totale a carico dell'Ente per l'anno 2014 pari a Euro 32.235,16, parte di questa spesa è recuperata attraverso i tributi TOSAP e TARI a carico degli operatori pari a Euro 18.666,55.

Il costo effettivo sostenuto dall' Ente risulta essere quindi pari a Euro 13.568,61, quindi si è ottenuto un rientro di spesa pari al 57,91% limitando comunque il costo medio giornaliero a carico degli operatori a Euro 3,03.

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ATTIVITÀ PER LA STAMPA, ASSEMBLAGGIO, IMBUSTAMENTO E CONSEGNA AVVISI DI PAGAMENTO TARI (ANNO 2014) E TARES (ANNO 2013)

Al fine di assicurare la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei contribuenti in merito al pagamento della TARES (per l'anno 2013) e della TARI (per l'anno 2014), il comune invia gli avvisi al domicilio dei contribuenti attraverso il sistema postale. Verificato che tale servizio non è acquisibile né sul Mercato Elettronico della P.A. né attraverso la stipula di convenzioni CONSIP, l'ente, al fine di ridurre tali costi di consegna, ha deciso di ricorrere mediante autonomo procedimento di acquisizione e affidamento diretto con la modalità del cottimo fiduciario delle attività propedeutiche alla riscossione di tale tariffa, sia per l'anno 2013 che per l'anno 2014.

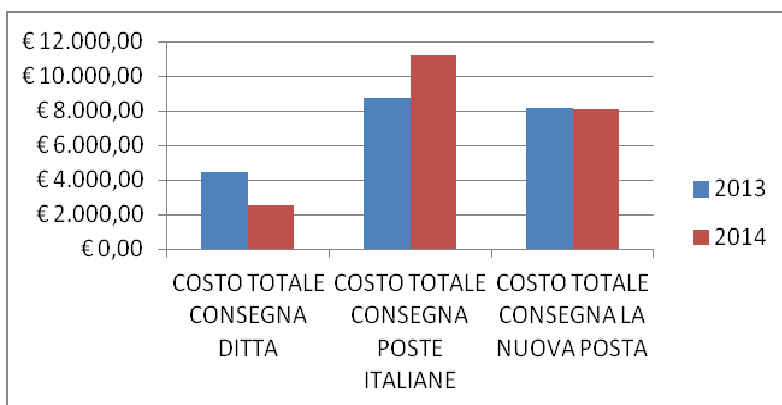
Pertanto il servizio di attività di stampa, assemblaggio, imbustamento e consegna degli avvisi di pagamento di tali tariffe sono state affidate ad una ditta di Sinnai.

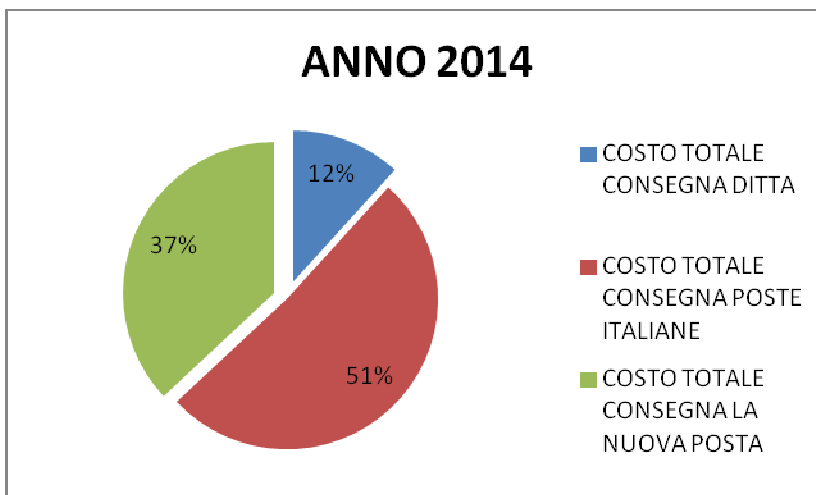
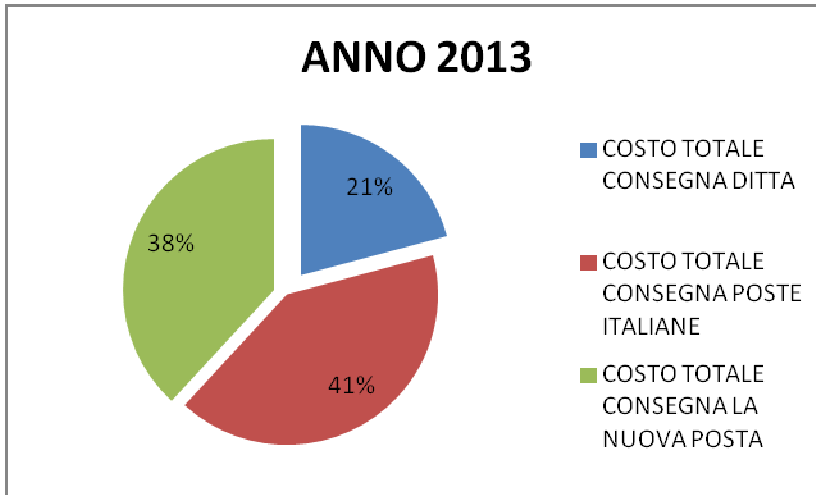
Di seguito si è esaminato il solo servizio di consegna in quanto raffrontabile con i costi delle Poste Italiane S.p.A. e dell'altra posta presente nel territorio comunale.

ATTI COLLEGATI:

- Determinazione n. 24 del 30/05/2013 del Responsabile del Settore Tributi, Servizi al cittadino e Demografici;
- Determinazione n. 48 del 04/07/2014 del Responsabile del Settore Tributi, Servizi al cittadino e Demografici;

DESCRIZIONE INDICATORI	2013	2014
NUMERO AVVISI TARES/TARI CONSEGNATI	12.529	6.404
COSTO INDIVIDUALE SERVIZIO CONSEGNA DITTA	€ 0,355	€ 0,40
COSTO POSTA PRIORITARIA POSTE ITALIANE	€ 0,70 (gr. 0,20)	€1,75 (gr. 0,35)
COSTO POSTA SEMPLICE LA NUOVA POSTA	€ 0,65	€ 1,26
COSTO TOTALE CON SERVIZIO CONSEGNA DITTA	€ 4.447,80	€ 2.561,60
COSTO TOTALE CON SERVIZIO CONSEGNA POSTE ITALIANE	€ 8.770,30	€ 11.207,00
COSTO TOTALE CON SERVIZIO CONSEGNA LA NUOVA POSTA	€ 8.143,85	€ 8.069,04
GIORNI DI CONSEGNA AVVISI DITTA (dalla consegna del plico)	10	10
GIORNI DI CONSEGNA AVVISI POSTA PRIORITARIA P.I.	2/3	2/3
RISPARMIO PER IL COMUNE	DA € 3.696,05 A € 4.322,5	DA € 5.507,44 A € 8.645,4





Dall'analisi condotta si evidenzia la maggiore convenienza ottenuta attraverso l'affidamento alla Ditta sopra indicata del servizio di attività per la stampa, assemblaggio e consegna avvisi di pagamento TARI (2014) e TARES (2013), rispetto alle tariffe applicate dalla società Poste Italiane e dalla società La Nuova Posta, con un risparmio per il 2013 di Euro 4.322,5 rispetto a Poste Italiane e Euro 3.696,05 rispetto a La Nuova Posta, mentre per l'anno 2014 il risparmio è stato di Euro 8.645,4 rispetto a Poste Italiane e Euro 5.507,44 rispetto a la Nuova Posta.

In entrambi i periodi si è dunque rilevata una maggiore Efficienza del servizio con una minore spesa a carico dell'Ente, pertanto si è raggiunto l'obiettivo preposto di ridurre i costi del servizio raggiungendo criteri di economicità soddisfacenti, mantenendo sostanzialmente inalterata la qualità del servizio.

SERVIZIO DI EROGAZIONE ACQUA POTABILE, FONTANELLE PUBBLICHE - PROGETTO ABBA FRISCA

Il servizio di erogazione acqua potabile delle fontanelle situate nella piazza S.Isidoro e nell'ingresso della pineta è un servizio rilevante ai fini IVA ed ha avuto inizio nell'anno 2014. Le rilevazioni che si propongono prendono in considerazione il totale degli incassi relativi agli erogatori delle 2 fontanelle e il totale delle spese relative al funzionamento di tale servizio.

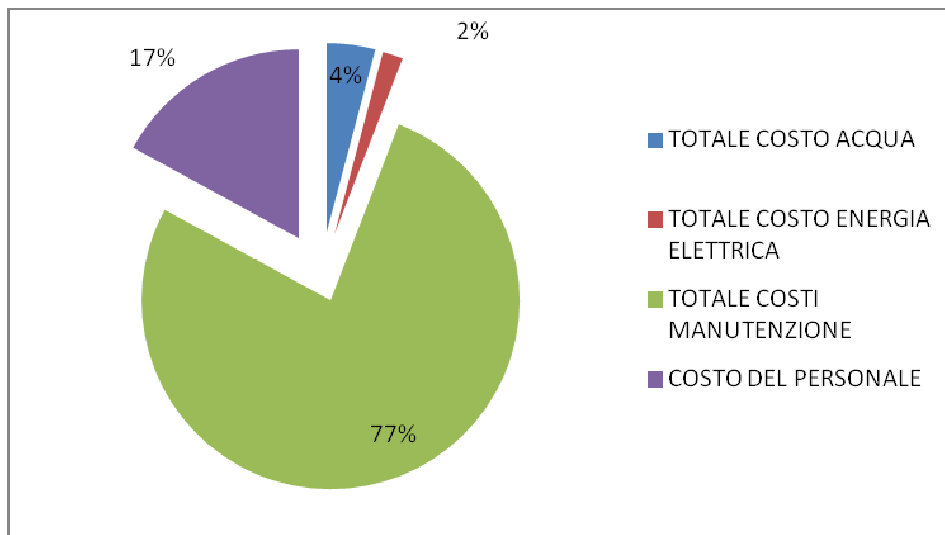
La gestione del sistema idrico integrato è affidato alla società Acqua Vitana S.p.A., ma l'amministrazione comunale ha deciso di internalizzare la gestione delle fontanelle pubbliche in modo da raggiungere un duplice obiettivo:

- offrire alla comunità un nuovo servizio favorendo l'utilizzo dell'acqua della rete pubblica opportunamente filtrata, dechlorata e controllata, a cui si unisce un coinvolgimento responsabile e attivo dei cittadini nell'utilizzo consapevole della "risorsa acqua", che genera altresì un risparmio economico;
- ridurre i consumi di acqua imbottigliata da parte dei cittadini in modo da ottenere un vantaggio/risparmio ambientale nella diminuzione di rifiuti plastici ed emissione di CO2 ed un conseguente risparmio per la spesa delle famiglie.

ATTI COLLEGATI:

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 02/12/2013.

DESCRIZIONE INDICATORI	2014
NUMERO FONTANELLE	2
TOTALE INCASSATO	€ 42.048,90
TOTALE COSTI MANUTENZIONE	€ 27.857,55
TOTALE COSTO ACQUA	€ 1.494,80
TOTALE MC DI ACQUA EROGATI	641
TOTALE LITRI DI ACQUA EROGATI	641.000
TOTALE COSTO ENERGIA ELETTRICA	€ 629,08
NUMERO DIPENDENTI IMPIEGATI	3
NUMERO DI ORE TOTALI IMPIEGATE	2010
COSTO DEL PERSONALE	€ 6.155,10
PREZZO AL LITRO ACQUA NATURALE	€ 0,05
PREZZO AL LITRO ACQUA NATURALE FRESCA	€ 0,10
PREZZO AL LITRO ACQUA GASSATA FRESCA	€ 0,10
MINORI RIFIUTI (LITRI EROGATI/ 1,5)	BOTTIGLIE 427.000
RISPARMIO MIN-MAX CITTADINI ((PREZZO MIN-MAX AL LITRO NEL MERCATO – PREZZO LITRO FONTANELLA) x LITRI EROGATI)	Da € 31.989,11 a € 112.175,00
INDICE SERVIZIO (LITRI EROGATI/ POPOLAZIONE)	LITRI 37,45
RISULTATO NETTO PER IL COMUNE (RICAVI – COSTI)	€ 5.912,37
BREAK EVEN POINT (costi tot a carico dell'ente/ litri erogati)	€ / L 0,056



TOTALE INCASSATO € 42.048,90
 TOTALE SPESE € 36.136,53
 MARGINE POSITIVO € 5.912,37

Si precisa che il TOTALE COSTI DI MANUTENZIONE comprende tutti i costi relativi alle manutenzioni delle fontanelle, sostituzione e controllo filtri, spese per la ricarica di bombole di CO2, spese per le analisi chimiche e microbiologiche dell'acqua, servizio di manutenzione della casa dell'acqua, redazione manuale autocontrollo HACCP distributori automatici self service di acqua microfiltrata e acquisto del conta monete.

Il TOTALE SPESE è dato dalla somma del totale dei costi di manutenzione + il costo dell'acqua + costo dell'energia elettrica + il costo del personale.

Il COSTO DEL PERSONALE e il NUMERO DI ORE TOTALI IMPIEGATE dal personale dipendente dell'ente comprendono le attività di manutenzione ordinaria, di sostituzione di bombole di CO2, di riscossione/prelievamento, rendicontazione e versamento in banca delle monete, manutenzione degli spazi antistanti le fontanelle, pulizia bisettimanale degli erogatori e scorta dell'attività di riscossione e versamento in banca delle monete da parte degli agenti di polizia municipale.

COSTO MEDIO A MC = $36.136,53/641 = 56,38$
 RICAPO MEDIO A MC = $42.048,90/641 = 65,60$
 COSTO MEDIO A LITRO = $56,38/1000 = 0,06$
 RICAPO MEDIO A LITRO = $65,60/1000 = 0,07$
 MARGINE DI PROFITTO = € 0.01 AL LITRO

Il valore di mercato di una bottiglia di acqua naturale da 2 litri varia da € 0,19 a € 0,45, pertanto il costo a litro varia da € 0,095 a € 0,225.

Considerando il costo più basso, i cittadini avrebbero speso per l'acquisto dell'acqua:

TOTALE LITRI DI ACQUA EROGATI x COSTO MINIMO DI MERCATO = $641.000 * 0,095 = € 60.895,00$
 TOTALE LITRI DI ACQUA EROGATI x COSTO MASSIMO DI MERCATO = $641.000 * 0,225 = € 144.225,00$

TOTALE LITRI DI ACQUA EROGATI x PREZZO AL LITRO ACQUA NATURALE = $641.000 * 0,05 = € 32.050,00$

Si può quindi evidenziare che l'amministrazione ha ampiamente raggiunto gli obiettivi che si era posta, infatti la quantità di litri erogata dalle due fontanelle risulta essere piuttosto rilevante dimostrando il coinvolgimento attivo dei cittadini con una media di erogazione giornaliera di circa 900 litri per fontanella ed ha permesso un risparmio effettivo di oltre 427.000 bottiglie con una conseguente riduzione dei rifiuti

plastici, ha inoltre permesso una riduzione del costo a carico dei cittadini per l'acquisto di acqua in bottiglia da un minimo di Euro 31.989,11 ad un risparmio massimo di Euro 112.175,00.

Va inoltre sottolineato come messo in evidenza dal grafico che tale servizio offerto ai cittadini non solo è erogato senza costi aggiuntivi per l'Ente, ma determina inoltre un margine positivo di Euro 5.912,37 rispettando a pieno i criteri di Economicità del servizio.

SERVIZIO DI MANTENIMENTO CUSTODIA E SMALTIMENTO CARCASSE CANI RANDAGI

L'art. 3 della Legge Regionale 18 maggio 1994 n. 21, in attuazione dei principi della Legge 14 agosto 1991, n. 281 – "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo", fa obbligo ai comuni di provvedere alla custodia e al mantenimento dei cani randagi, catturati nel territorio di competenza, in apposite strutture proprie o in canili pubblici e che i comuni che ne sono sprovvisti possono provvedere, esternalizzando il servizio, stipulando apposita convenzione prioritariamente con Associazioni aventi come finalità la protezione degli animali, iscritte nel Registro Regionale del Volontariato di cui alla L.R. n. 39/93 che forniscano adeguate garanzie di affidabilità, o mediante affidamento a strutture private autorizzate che rispettino i principi ed i requisiti sopra esposti.

Il crescente numero di cani vaganti liberamente sul territorio pone gravi problemi legati sia alla salute pubblica (in quanto vettori di malattie quali rabbia, echinococco, leishmaniosi), che all'aspetto socio-economico (danni agli allevamenti, elevati costi per il mantenimento dei cani in canile, mancata sicurezza di alcune aree come giardini pubblici – plessi scolastici, ecc.).

L'obiettivo che si prepone l'amministrazione è quello di ridurre progressivamente il fenomeno del randagismo, attraverso politiche volte ad incrementare le adozioni dei cani senza proprietari, contrastando all'origine il fenomeno dell'abbandono tramite campagne di iscrizione all'anagrafe canina con inoculamento gratuito del micro chip nei cani di proprietà, con un costante e capillare controllo del territorio per la rilevazione dei cani vaganti al fine di procedere alla cattura e successivo affidamento al canile/rifugio previa stipula di convenzione.

ATTI COLLEGATI:

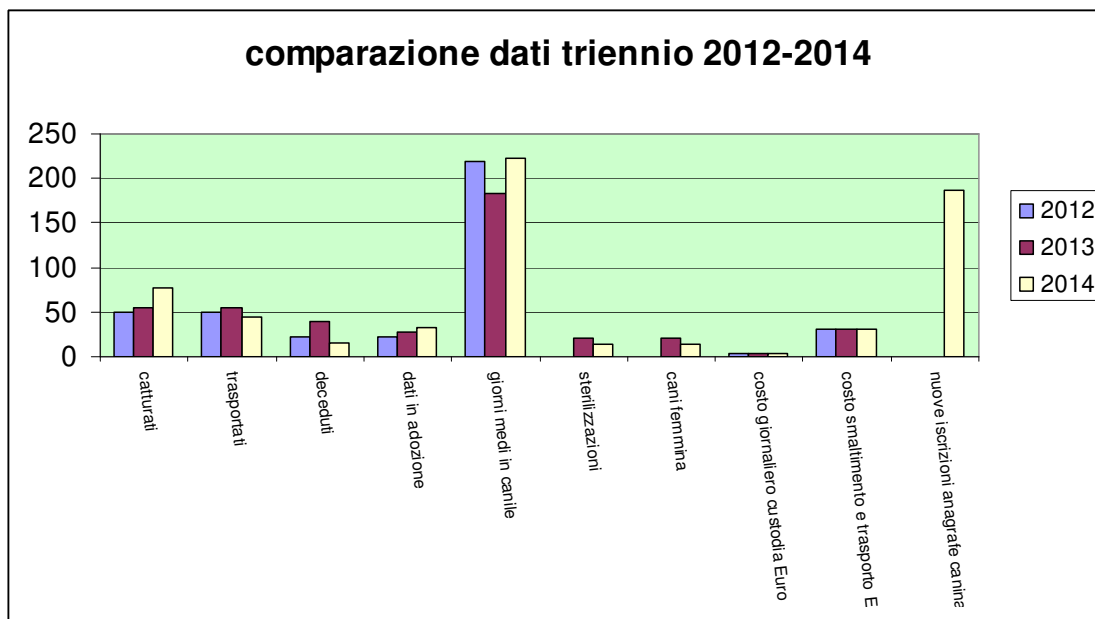
- Determinazione n. 45 del 09/06/2014 del Responsabile del Settore Polizia Locale e Protezione Civile;
- Determinazione n. 55 del 31/07/2014 del Responsabile del Settore Polizia Locale e Protezione Civile;
- Determinazione n. 56 del 01/08/2014 del Responsabile del Settore Polizia Locale e Protezione Civile;

Il settore ha proceduto con i precedenti atti, all'indizione e all'aggiudicazione di un'Asta Pubblica e alla consegna, per la durata di tre anni, del servizio di ricovero, custodia, cura e mantenimento dei cani randagi rinvenuti nel proprio territorio, e per il servizio di trasporto e smaltimento delle carcasse degli animali morti.

I seguenti indicatori danno l'immagine della gestione degli adempimenti relativi al ritrovamento dei cani randagi nel territorio comunale nell'ultimo triennio.

DESCRIZIONE INDICATORI	2012	2013	2014
TOTALE CANI CATTURATI	49	54	45
TOTALE CANI TRASPORTATI	49	54	45
TOTALE CANI DECEDUTI	22	40	16
TOTALE CANI DATI IN ADOZIONE	23	28	8
PERMANENZA MEDIA ANNUALE IN GIORNI IN CANILE	220	184	222
NUMERO STERILIZZAZIONI	--	20	14
NUMERO CANI FEMMINA	--	20	14
COSTO GIORNALIERO MANTENIMENTO E CUSTODIA	€ 2,57	€ 2,57	€ 2,57/2,59
COSTO SMALTIMENTO E TRASPORTO	€ 30.35	€ 30.35	€ 30.35
COSTI DEL PERSONALE	--	--	€ 22.599,76

DESCRIZIONE INDICATORI	2014	
	COMUNE	ASSOC. VOLONTARIATO
TOTALE CANI CATTURATI	45	32
TOTALE CANI TRASPORTATI	45	0
TOTALE CANI DECEDUTI	16	---
TOTALE CANI DATI IN ADOZIONE	8	25
NUOVE ISCRIZIONI ALL'ANAGRAFE CANINA		187
GIORNATE DI ISCRIZIONE GRATUITA ALL'ANAGRAFE CANINA		2



Dall'esame dei dati si evidenzia l'aumento dei cani randagi che sono stati catturati e inseriti in canile ma anche di quelli che vengono dati in adozione (nel 2014 pari a 33), grazie anche alla campagna di sensibilizzazione effettuata e alle due giornate per l'applicazione gratuita del microchip ed iscrizione all'anagrafe canina realizzate in collaborazione con la A.S.L. di Cagliari e l'associazione di volontariato, in seguito alle quali sono state registrate 187 nuove iscrizioni all'anagrafe canina, importante poi l'intervento di sterilizzazione sui cani ritrovati facilitandone l'adozione finale.

Dato il successo ottenuto in precedenza si ritiene opportuno promuovere ulteriormente l'applicazione gratuita dei microchip al fine di implementare l'identificazione dei cani di proprietà, impedendo così all'origine l'abbandono, inoltre si può intervenire attraverso controlli diretti sul territorio nelle aree private di proprietà in cui sono presenti cani e verificare che sugli stessi sia stato inoculato il dispositivo di identificazione.

Un'ulteriore intervento può essere fatto sul sito del comune al fine di facilitare le segnalazioni dei cittadini stessi per garantire un pronto intervento e incrementare l'efficienza del servizio attraverso anche la collaborazione con le Associazioni di volontariato.

ANALISI SPESA ACQUA

Nei grafici che seguono vengono esaminate le spese sostenute dall'Ente per il servizio idrico per il triennio 2012-2014, tali spese sono suddivise per centri di costo e viene evidenziata la spesa e i metri cubi fatturati.

Nella tabella vengono inoltre posti in evidenza i seguenti centri di costo riferibili alla FONDAZIONE POLISOLIDALE ONLUS:

- ASILO NIDO E CENTRI SOCIALI;
- L' EX COMUNITÀ MONTANA;
- CENTRO SOCIALE SOLANAS.

Per tali centri sono previsti dei rimborsi dalla FONDAZIONE in favore del Comune di Sinnai per le spese anticipate dallo stesso per il servizio idrico pari a Euro **2.975,56**.

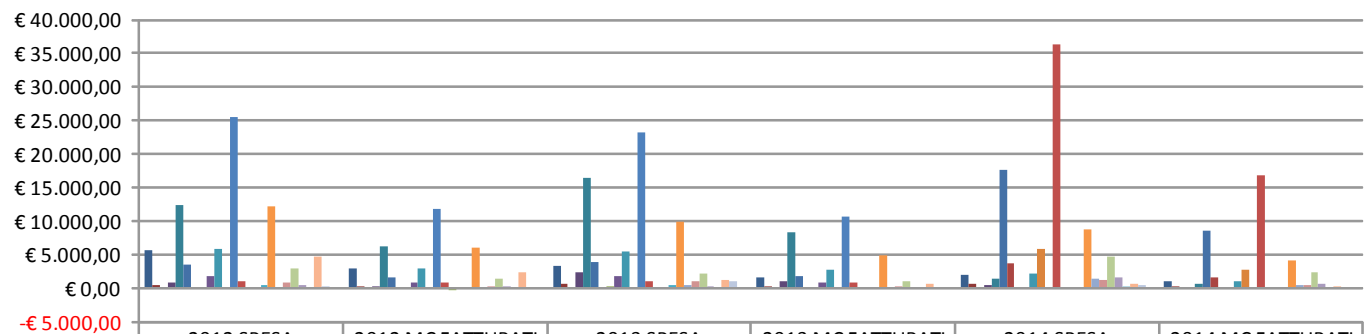
Vengono inoltre evidenziati i seguenti centri:

- GUARDIA MEDICA SOLANAS;
- CENTRO SERVIZI IMPRESE PIP. LUCERI;
- UFFICI GIUDICE DI PACE.

Anche per i centri sopra indicati è previsto un rimborso di spesa in favore del Comune di Sinnai per le somme dallo stesso anticipate.

SPESA ACQUA						
2012			2013		2014	
DESCRIZIONE	2012 SPESA	2012 MC FATTURATI	2013 SPESA	2013 MC FATTURATI	2014 SPESA	2014 MC FATTURATI
CASA COMUNALE	€ 5.780,90	2975	€ 3.364,80	1706	€ 2.033,50	1095
CANTIERE COMUNALE LUCERI autoparco	€ 641,80	279	€ 716,70	318	€ 781,70	271
DEPOSITO CANTIERE ARCHEOLOGICO	€ 171,00	32	€ 169,10	31	€ 176,40	21
BAGNI SANT'ISIDORO	€ 182,40	38	€ 251,20	74	€ 217,60	28
SCUOLE MATERNE	€ 967,00	392	€ 2.473,30	1181	€ 572,00	253
SCUOLE ELEMENTARI	€ 12.457,80	6247	€ 16.602,70	8414	€ 1.551,70	670
SCUOLE MEDIE	€ 3.620,70	1784	€ 3.940,20	1950	€ 17.668,60	8714
SERV. BIBLIOTECA	€ 237,70	67	€ 237,80	67	€ 3.749,70	1792
SERV. MUSEO-PINACOTECA	€ 191,90	43	€ 270,30	84	€ 231,90	43
IMP.TI SPORTIVI IVA DETRAIBILE "PALAZZETTO"	€ 1.829,30	902	€ 1.924,40	951	€ 162,00	36
IMP.TI SPORTIVI IVA NON DETR. ("CAMPI ESTERNI)	€ 5.866,10	2962	€ 5.617,30	2829	€ 2.311,70	1119
CONDOMINIO VIA ROMA (PROLOCO)	€ 138,60	15	€ 113,80	2	€ 6.018,20	2950
PARCHI E GIARDINI	€ 25.617,40	11911	€ 23.213,00	10684	€ 121,50	1
CENTRO EDUCAZ. AMB.LE SOLANAS	€ 1.224,40	856	€ 1.064,70	1022	€ 36.430,50	16930
CENTRO GIOVANILE VIA NINASUNI	€ 108,10	-1	€ 110,00	0	€ 153,10	35
CENTRO POLIFUNZIONALE P.ZA S.ISIDORO	€ 254,90	76	€ 155,80	24	€ 66,40	2
CENTRI ANZIANI	€ 486,30	82	€ 497,90	88	€ 90,40	18
CIMITERO	€ 12.246,40	6136	€ 9.995,40	4951	€ 8.824,00	4186
FONTANELLA ABBA FRISCA IVA DETR.			€ 537,70	181	€ 1.494,80	641
ASILO NIDO e CENTRI SOCIALI	€ 948,20	382	€ 1.074,70	448	€ 1.373,50	579
EX COMUNITA' MONTANA	€ 3.074,20	1555	€ 2.330,70	1164	€ 4.836,90	2408
CENTRO SOCIALE SOLANAS	€ 473,60	308	€ 320,80	166	€ 1.619,00	780
GUARDIA MEDICA SOLANAS	€ 123,90	11	€ 34,80	12	€ 286,00	10
CENTRO SERV. IMPRESE PIP LUCERI	€ 4.797,30	2459	€ 1.405,60	679	€ 717,00	402
UFFICI GIUDICE DI PACE	€ 291,10	95	€ 1.062,00	21	€ 503,60	235
TOTALI	€ 81.731,00	39606	€ 76.947,00	36866	€ 91.991,70	43219

 = CENTRI DI COSTO PER I QUALI SONO PREVISTI RIMBORSI IN FAVORE DEL COMUNE.



	2012 SPESA	2012 MC FATTURATI	2013 SPESA	2013 MC FATTURATI	2014 SPESA	2014 MC FATTURATI
■ CASA COMUNALE	€ 5.780,90	2975	€ 3.364,80	1706	€ 2.033,50	1095
■ CANTIERE COMUNALE LUCERI AUTOPARCO	€ 641,80	279	€ 716,70	318	€ 781,70	271
■ DEPOSITO CANTIERE ARCHEOLOGICO	€ 171,00	32	€ 169,10	31	€ 176,40	21
■ SCUOLE MATERNE	€ 967,00	392	€ 2.473,30	1181	€ 572,00	253
■ SCUOLE ELEMENTARI	€ 12.457,80	6247	€ 16.602,70	8414	€ 1.551,70	670
■ SCUOLE MEDIE	€ 3.620,70	1784	€ 3.940,20	1950	€ 17.668,60	8714
■ SERV. BIBLIOTECA	€ 237,70	67	€ 237,80	67	€ 3.749,70	1792
■ SERV. MUSEO PINACOTECA	€ 191,90	43	€ 270,30	84	€ 231,90	43
■ IMP.TI SPORTIVI IVA DETRAIBILE "PALAZZETTO"	€ 1.829,30	902	€ 1.924,40	951	€ 162,00	36
■ IMP.TI SPORTIVI IVA NON DETR. "CAMPI ESTERNI"	€ 5.866,10	2962	€ 5.617,30	2829	€ 2.311,70	1119
■ CONDOMINIO VIA ROMA PROLOCCO	€ 138,60	15	€ 113,80	2	€ 6.018,20	2950
■ PARCHI E GIARDINI	€ 25.617,40	11911	€ 23.213,00	10684	€ 121,50	1
■ CENTRO EDUCAZ. AMB.LE SOLANAS	€ 1.224,40	856	€ 1.064,70	1022	€ 36.430,50	16930
■ CENTRO GIOVANILE VIA NANASUNI	€ 108,10	-1	€ 110,00	0	€ 153,10	35
■ CENTRO POLIFUNZIONALE P.ZA S.ISIDORO	€ 254,90	76	€ 155,80	24	€ 66,40	2
■ CENTRI ANZIANI	€ 486,30	82	€ 497,90	88	€ 90,40	18
■ CIMITERO	€ 12.246,40	6136	€ 9.995,40	4951	€ 8.824,00	4186
■ FONTANELLA ABBA FRISCA IVA DETR.			€ 537,70	181	€ 1.494,80	641
■ ASILO NIDO E CENTRI SOCIALI	€ 948,20	382	€ 1.074,70	448	€ 1.373,50	579
■ EX COMUNITA' MONTANA	€ 3.074,20	1555	€ 2.330,70	1164	€ 4.836,90	2408
■ CENTRO SOCIALE SOLANAS	€ 473,60	308	€ 320,80	166	€ 1.619,00	780
■ GUARDIA MEDICA SOLANAS	€ 123,90	11	€ 34,80	12	€ 286,00	10
■ CENTRO SERV. IMPRESE PIP LUCERI	€ 4.797,30	2459	€ 1.405,60	679	€ 717,00	402
■ UFFICI GIUDICE DI PACE	€ 291,10	95	€ 1.062,00	21	€ 503,60	235
■ BAGNI SANT'ISIDORO	€ 182,40	38	€ 251,20	74	€ 217,60	28

ANALISI SPESA TELEFONIA-CONNETTIVITA'

Di seguito sono riportate le spese sostenute dall'Ente per il triennio 2012-2014 suddivise per centri di costo, che hanno determinato una spesa totale di Euro 26.347,73 riferibili all'anno 2014.

Tra le spese occorre rettificare le somme riferibili ai seguenti centri:

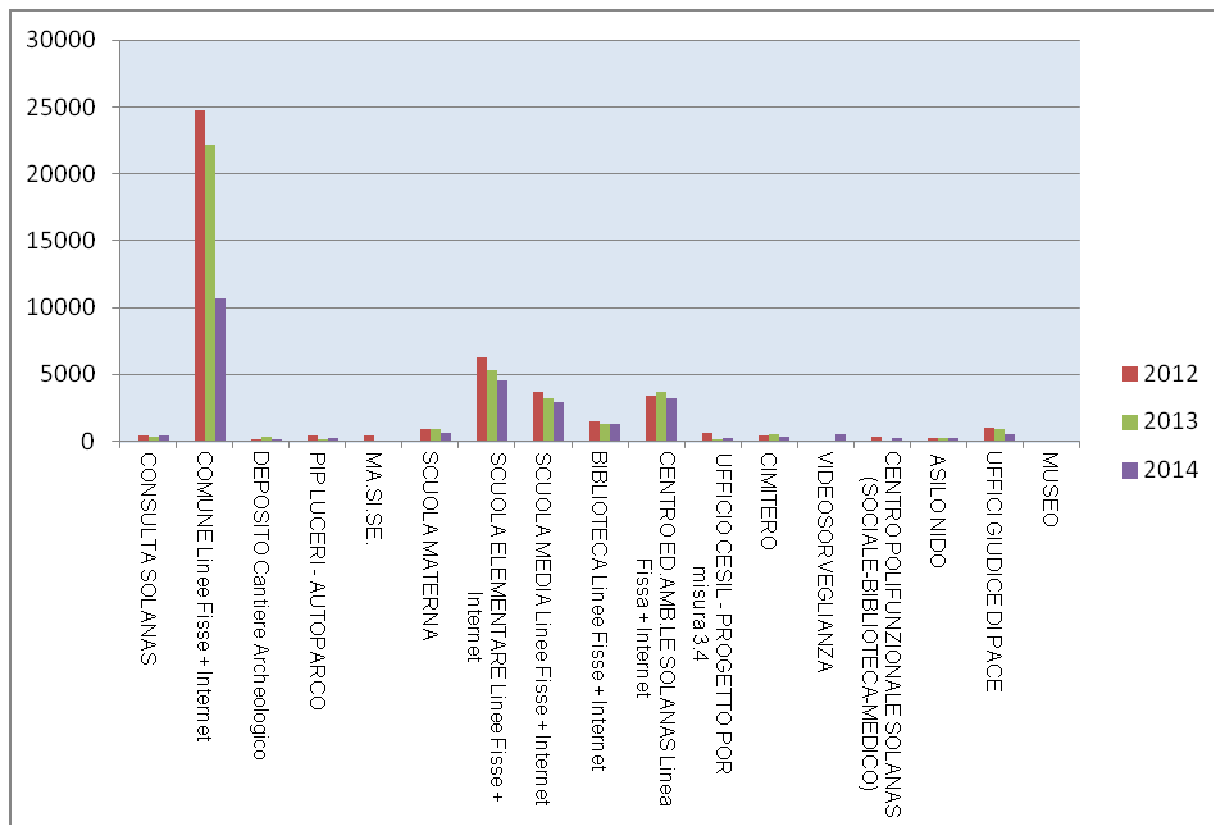
- CENTRO POLIFUNZIONALE SOLANAS (sociale-biblioteca-medico);
- ASILO NIDO.

Tali centri fanno parte della FONDAZIONE POLISOLIDALE ONLUS per la quale è previsto un rimborso in favore del Comune per le spese di telefonia e connettività pari a Euro 368.

E' inoltre previsto un rientro di spesa riferibile agli uffici del giudice di pace e delle spese sostenute per il museo.

Dal grafico si evince una riduzione della spesa nel triennio di riferimento in particolare per il palazzo comunale, per la scuola elementare e media.

DESCRIZIONE	2012	2013	2014
CONSULTA SOLANAS	481	379,25	476,25
COMUNE Linee Fisse + Internet	24791	22120,75	10711,83
DEPOSITO Cantiere Archeologico	188	369,135	189,25
PIP LUCERI - AUTOPARCO	433	169,25	219,64
MA.SI.SE.	421	0	0
SCUOLA MATERNA	959,5	907,25	659,25
SCUOLA ELEMENTARE Linee Fisse + Internet	6305	5308,5	4579
SCUOLA MEDIA Linee Fisse + Internet	3647	3194,25	2898,75
BIBLIOTECA Linee Fisse + Internet	1453,5	1296,75	1259,75
CENTRO ED.AMB.LE SOLANAS Linea Fissa + Internet	3386	3727,75	3257,6
UFFICIO CESIL - PROGETTO POR misura 3.4	594,5	110,25	278,25
CIMITERO	395,5	484	304
VIDEOSORVEGLIANZA			559,5
CENTRO POLIFUNZIONALE SOLANAS (SOCIALE-BIBLIOTECA-MEDICO)	354,5		225,25
ASILO NIDO	266,5	226,75	198,75
UFFICI GIUDICE DI PACE	964	934,25	499,16
MUSEO			31,5
TOTALI	44640	39228,135	26347,73



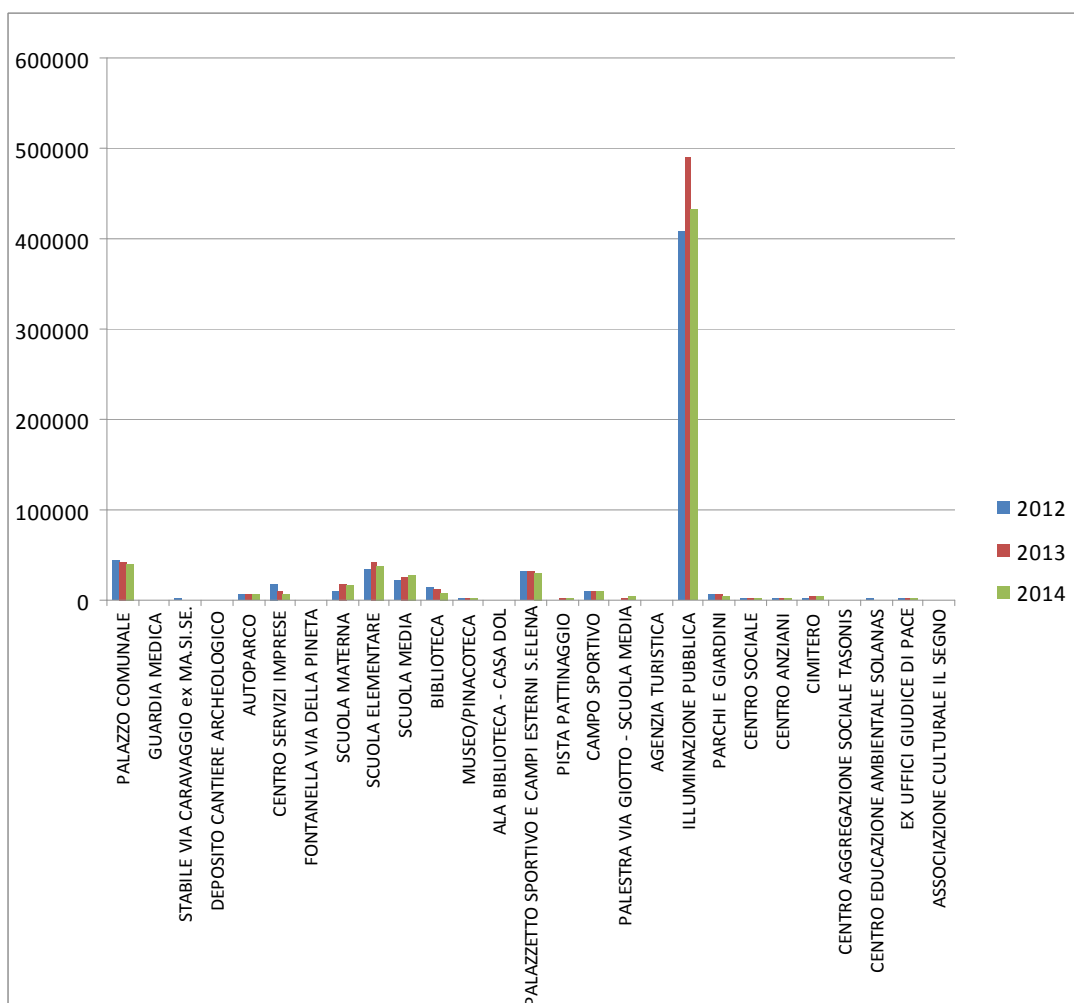
ANALISI SPESA ENERGIA ELETTRICA

Di seguito sono indicate le spese per l'energia elettrica sostenute dall'ente per il triennio 2012-2014 per centri di costo.

Per tali spese è previsto un rimborso in favore del comune pari a Euro 791,85 da parte del Centro di Educazione Ambientale di Solanas.

Sono inoltre previsti dei rimborsi riferibili ai due centri di costo Ex uffici Giudice di Pace e Associazione Culturale il Segno.

	2012	2013	2014
PALAZZO COMUNALE	44152,01	42881,19	40698,05
GUARDIA MEDICA	534,28	658,76	588,92
STABILE VIA CARAVAGGIO ex MA.SI.SE.	1368,52	658,01	321,78
DEPOSITO CANTIERE ARCHEOLOGICO	588,46	347,42	312,32
AUTOPARCO	6622,335	6012,65	5930,2
CENTRO SERVIZI IMPRESE	17505,87	9391,4	6447,34
FONTANELLA VIA DELLA PINETA			629,08
SCUOLA MATERNA	10992,04	17554,2	15298,06
SCUOLA ELEMENTARE	33766,42	41330,56	37671,65
SCUOLA MEDIA	22963,51	25060,05	27191,51
BIBLIOTECA	13626,16	11264,16	8193,83
MUSEO/PINACOTECA	1492,18	2266,4	2588,83
ALA BIBLIOTECA - CASA DOL			646,75
PALAZZETTO SPORTIVO E CAMPI ESTERNI S.ELENA	32710,9	32000,01	30588,26
PISTA PATTINAGGIO	988,94	1048,75	1062,38
CAMPO SPORTIVO	9150,98	9075,47	10674,55
PALESTRA VIA GIOTTO - SCUOLA MEDIA		1292,64	4579,5
AGENZIA TURISTICA	451,22	335,72	353,39
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	408347,7	489632,36	432163,72
PARCHI E GIARDINI	6639,31	6460,69	4400,56
CENTRO SOCIALE	1821,21	1947,12	2035,09
CENTRO ANZIANI	1152,55	1064,6	1021,5
CIMITERO	2878,61	4276,99	4724,02
CENTRO AGGREGAZIONE SOCIALE TASONIS	277,75	439,25	364,74
CENTRO EDUCAZIONE AMBIENTALE SOLANAS	1260,89	577,41	859,03
EX UFFICI GIUDICE DI PACE	2829,84	2256,6	2064,94
ASSOCIAZIONE CULTURALE IL SEGNO	306,45	309,19	310,89
TOTALI	622428,14	708141,6	641720,89



Analizzando i dati emerge un andamento dei costi per l'energia elettrica senza scostamenti significativi per centro di costo nel triennio 2012-2014, nella tabella che segue sono inoltre indicati i centri di costo che incidono maggiormente sulla spesa dell'ente riferibile al consumo di energia elettrica, e per ciascuna area è indicato il peso percentuale per centro di costo e il costo totale sostenuto dal comune.

Per quanto riguarda invece il palazzo comunale, l'amministrazione è già intervenuta con l'intento di ridurre i consumi, che come si può vedere in tabella rappresentano il 6,34 % dei costi per il consumo di energia elettrica con un importo pari a Euro 40.698,05.

Infatti in data 25/03/2013 è stata completata la realizzazione di un impianto fotovoltaico con potenza pari a 14,40 KW per la riduzione del costo dell'energia riferibile ai locali comunali.

La data del periodo incentivante decorre dal 19/04/2013, con impianti "scambio sul posto", che prevede il rimborso dei KW immessi nella rete prodotti dall'impianto al valore onnicomprensivo di 0,373 Euro/KW.

In seguito all'installazione dello stesso si è ottenuto un rientro di spesa pari a Euro 8.971,76 da rettificare a quanto esposto in tabella.

Di seguito indicati in tabella i centri di costo che incidono maggiormente sulla spesa riferibile al consumo di energia elettrica.

CENTRO DI COSTO	%	COSTO
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	67,34	432.163,72
PALAZZO COMUNALE	6,34	40.698,05
SCUOLA ELEMENTARE	5,87	37.671,65
PALAZZETTO SPORTIVO E CAMPI ESTERNI S. ELENA	4,77	30.588,26
SCUOLA MEDIA	4,24	27.191,51
SCUOLA MATERNA	2,38	15.298,06